IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 289. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Mercoledì, 25 Ottobre 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La lingua inglese a Malta

Come annunciavano i dispacci di ieri notte alla Camera dei Comuni fu sollevata, non si sa a proposito di che, la questione dell'uso obbligatorio fra 15 anni della lingua inglese nelle procedure legali a Malta sostituita all'italiana, ossia la lingua dominante nelle isole di Malta, Gozzo e Comino, che contano una popolazione di 168,700 maltesi (italiani) e di soli 1967 inglesi in gran parte funzionari dello Stato — ufficiali, soldati di terra e di mare e via dicendo, ed inoltre 1790 armigeri di nazionalità diverse.

Il deputato Weir interrogò il Ministro delle Colonie, signor Chamberlain, se il governo avesse in vista certi provvedimenti diretti del Consiglio d'Amministrazione di Malta e dagli avvocati di Malta una protesta contro la decisione di sostituire, fra 15 anni, la lingua inglese all'italiana nella procedura legale.

Il ministro delle Colonie, Chamberlain, rispose: " Riceverà la protesta che esaminai attentamente ma, per le ragioni esposte nel dispaccio del 25 aprile e pubblicato nel luglio scorso, " non vede alcun motivo di modificare siffatta " decisione.

×

Quali siano le ragioni esposte dal ministro Chamberlain nel suo dispaccio del 25 aprile, pubblicato nel *Libro Azzurro* sulla situazione politica a Malta e distribuito verso la fine dello scorso luglio alla Camera dei Comuni, abbiamo detto brevemente a quell'epoca.

Non sarà tuttavia, inopportuno riassumere lo stato della questione, quale desso risulta dai documenti ufficiali.

Motivo occasionale alla deliberazione del gabinetto inglese fu l'incidente di due colonnelli inglesi — Hewson e Winsor — i quali in una petizione diretta al governatore locale, sir F. W. Grenfell, affermavano di aver sofferto dei fatti danno materiale per il fatto di una sentenza del tribunale di Malta, che sarebbe stata diversa se quei giudici avessero conosciuto la lingua inglese.

Il governatore emanava immediatamente, d'accordo senza dubbio col Ministro delle colonie, un decreto che paregiava nelle pertrattazioni legali i due idiomi (l'inglese e l'italiano); ma il Consiglio di amministrazione dell'isola, che è nella sua maggioranza *italiano*, non si diceva per sorso, con parti sollecitudine, respingeva il decreto.

×

Il Governo di Malta ricorse naturalmente a Londra, ed allora, il 7 marzo di quest'anno, fu diretto a Windsor, sotto la presidenza della Regina Vittoria, un *Order in Council* che impone, nelle trattazioni giudiziarie in Malta, l'uso promiscuo delle due lingue.

Sul principio di aprile dal ministro delle Colonie fu comunicato al governatore attuale di Malta, sir Grenfell, un invito di emanare uno speciale proclama per mettere la popolazione in avvertenza che, allo scadere del quindicesimo anno, tutte le trattazioni giudiziarie in lingua inglese avrebbe sostituita l'italiana.

Il governo inglese, stabilendo questo termine — così dice il decreto — " aveva tutti i riguardi a quei funzionari giudiziari dell'isola, cui attualmente la lingua inglese non è famigliare „ e credeva così di precorrere i desideri della popolazione.

A questo dispaccio, che fu pubblicato subito nel giornale ufficiale di Malta, alluse ieri alla Camera dei Comuni Mr. Chamberlain.

Ma, soggiunse il ministro delle Colonie, la Regina provocò una protesta dei rappresentanti italiani nel Consiglio di amministrazione, nella quale, come sappiamo, Sir Weir, nella seduta dei Comuni, era, tra le altre cose, detto:

" Gli abitanti che le elezioni sono sempre riuscite favorevoli a programmi, che erano per la lingua italiana, ed è un fatto che nessun candidato si è mai presentato con un programma che chiedesse la sostituzione dell'idioma inglese all'italiano.

Perciò è sentito dissenso che i maltesi desiderino tale sostituzione, e noi che siamo gli unici rappresentanti legali del popolo maltese, dichiariamo che l'opinione pubblica è assolutamente contraria a tale sostituzione... Nessuno al mondo potrà mai credere o è il governo inglese ci ami tanto come noi amiamo noi stessi e i nostri figli, o che il governo inglese sappia meglio di noi ciò che è di vantaggio nostro e del paese, che tanto amiamo.

È semplicemente naturale che il nostro benessere materiale esiga l'uso della lingua italiana a Malta, specialmente per la posizione che abbiamo nel Mediterraneo, e poichè noi siamo circondati da popoli latini, coi quali siamo in continuo contatto ed in rapporti commerciali. Anche le nostre consuetudini italiane da quasi dieci secoli lo provano.

E in realtà che in questo caso il Governo non tenga conto dei nostri sentimenti e dei nostri interessi, e non si curi dei danni che ridonderanno all'isola da una legge che abbasserebbe il nostro paese ad una posizione deplorevolissima, quale mai si può ideare. „

×

La protesta concludeva chiedendo che il governo centrale facesse constatare, mediante un plebiscito o referendum, la contrarietà degli stessi sentimenti del popolo maltese con quelli dei suoi rappresentanti e revocasse poscia il decreto per il pareggiamento della lingua italiana coll'inglese.

Discendendo qualche giorno dopo il bilancio della P. I. nel Consiglio di amministrazione quest'ultimo respinse tutte le domande di crediti chiesti dal Governo e il dott. Mizzi, capo del partito italiano al Consiglio presente, dichiarando che dall'accettazione di esso, da parte del Governo, dipendeva l'approvazione dei crediti, il seguente ordine del giorno:

" La lingua italiana è in tutti gli istituti pubblici di educazione la lingua di insegnamento e di uso. „

Respinto l'ordine del giorno da parte del Governo, si manifestò fra quest'ultimo ed il Consiglio di amministrazione un conflitto, in seguito al quale con decreto del 16 luglio ultimo scorso — secondo il *Blue Book* — il governo promulgò un decreto con cui si aumentava a Malta la tassa sulle bevande alcooliche, e si imponeva una nuova tassa sulle, il cui reddito era assegnato a scopi di canalizzazione ed allo stipendio di un secondo rettore (inglese) dell'Università di Malta.

×

Il conflitto perdura, e come dichiarò ieri il Ministro Chamberlain, egli è fermamente deciso a non recedere dal e deliberazioni prese.

Quale sarà la soluzione finale del conflitto non è difficile prevedere. La vittoria, se la vorrà, rimarrà al Governo inglese, ma quel vincoli di amore e di simpatia, che hanno legato fin qui all'Inghilterra la popolazione maltese, ne saranno affievoliti, e forse, spezzati.

Questo aspetto della quistione, al quale il Governo inglese sembra avere poco o punto guardato, meriterebbe pure il suo esame equanime ed imparziale.

Politica e Diplomazia

Vienna, 24, ore 17.15. — Sembra confermarsi che il capo-sezione (direttore generale) al Ministero degli esteri, conte Welsersheimb, (che sostituì a quel posto il barone Pasetti, e fu primo delegato dell'Austria-Ungheria alla Conferenza dell'Aja) entrerà prossimamente nella carriera diplomatica.

Vi manda con riserva la notizia che dà oggi la *Neue Freie Presse* che Welsersheimb diverrà ambasciatore d'Austria-Ungheria presso il Vaticano, poichè il conte Revertera-Salandra vorrebbe

— secondo il giornale — ritirarsi a causa dell'età avanzata. La contessa Welsersheimb è protestante, come, del resto, lo era la defunta contessa Revertera.

Secondo un'altra versione Welsersheimb andrebbe a Washington.

(*S*) **Colonia**, 24 — Mons. Simar, vescovo di Paderborn, è stato eletto arcivescovo di Colonia.

Vienna, 24, ore 11.25 — Dopo le conferenze già segnalate tra i Ministri bulgari Tenew (finanze) e Nacsovic (commercio) il direttore generale della *Landerbank*, Palmer, ed il direttore del comptoir bancario viennese, Bauer, sono incominciate ieri le trattative ufficiali per la conclusione di un nuovo prestito bulgaro.

La pretesa del gruppo bancario di esercitare un controllo sul servizio delle Casse dello Stato in Bulgaria, incontra gravi difficoltà.

Vienna, 24, ore 12.50 — Il conte Clary-Aldringen, che si è recato a Gödöllo per riferire all'imperatore sulla situazione politica generale e sugli affari esteri, ha colta l'occasione per conferire col Presidente del Consiglio ungherese, Coloman Szell, sulla convocazione delle deputazioni per la Quota e delle Delegazioni.

Siccome, secondo il *Neues Wiener Tagblatt*, le condizioni parlamentari in Austria si vanno sempre più chiarendo, è molto probabile che la Camera austriaca riassuma i suoi lavori prima del solito.

Parigi 24, ore 15.10. — L'*Echo de Paris* persiste a credere nelle dimissioni del Ministro della guerra, generale de Galliffet a cui succederebbe il presidente del Consiglio Waldeck-Rousseau.

Parlamenti Esteri

Inghilterra.

I crediti per il Transvaal.

(*S*) **Londra**, 23. — (*Camera dei Comuni - Seduta del 23*). — Il Cancelliere dello Scacchiere, continuando a discorrere in difesa della domanda dei crediti per il Transvaal, aggiunge che, se gli inglesi rinscirranno vittoriosi, come si prevede, il Transvaal pagherà una parte delle spese della guerra; se l'Inghilterra rimarrassse sconfitta, ci appellerebbero al patriottismo del popolo.

Sir R. Causphell-Bann rmann approva.

La proposta del Ministro Hicks-Beach che autorizza l'emissione di dieci milioni di lire sterline in Buoni del Tesoro è approvata con 336 voti contro 28.

Durante la discussione O' Brien disse che il Ministro delle Colonie, Chamberlain, ha le mani rosse di sangue, come il peggiore reo che sia mai salito al patibolo.

Austria

(*S*) **Vienna**, 24 — *Camera dei Deputati* — Si intrapprende la discussione sulle dichiarazioni del governo.

Hofmann Wellenhof, tedesco-nazionale, e Pergell, tedesco-progressista, dichiarano di voler tenere verso il governo un'attitudine riservata ed attenderne gli atti per giudicarlo.

Baernreither, deputato della grande proprietà fondiaria tedesca, approva le dichiarazioni del governo.

Wolf, in nome del partito radicale-tedesco, esprime riducia nel governo e chiede garanzie per l'avvenire.

Alla fine della seduta gli czechi provocarono un grande tumulto durante la lettura di una interpellanza contro il ministro guardasigilli, che diresse un'Ordinanza segreta ai tribunali della Moravia e della Boemia, la quale stabilisce i provvedimenti reali necessari dalla abolizione delle Ordinanze sulle lingue.

Gli czechi lanciarono invettive contro il guardasigilli e cui gettarono pallottoline di carta, mentre i tedeschi lo applaudivano.

Il presidente tolse la seduta fra grande tumulto.

La prossima seduta è fissata a domani.

In Italia ed in Inghilterra

L'altro giorno abbiamo rilevato già come la Camera dei Comuni inglese proceda per le spiccie contro i suoi membri, che abusano della tribuna parlamentare per ingiuriare gli altri e per persone del governo. Interviene l'usciere della verga nera e mette bellamente alla porta il deputato, che varca la misura della parola.

In Italia manca l'istituzione della verga nera e per il nostro Parlamento era titolo di onore, che non se ne sentisse la necessità. Fra troppo, dopo gli scandali del giuoco, anche questa tradizione, ereditaggig della Camera subalpina e gloria della Camera italiana, è tramontata, e, se le informazioni dei giornali radicali rispondono alle risoluzioni dei partiti, che le ispirano, è tramontata senza ritorno.

L'ostruzionismo, non soltanto minaccia di risollevare il capo, ma accenna a diventare più ardito ed estendersi anche ai bilanci in difesa — scrivevano ieri sera, l'organo dei socialisti — dei diritti consentiti alle minoranze oltraggiate.

Dei diritti delle maggioranze, naturalmente, non è il caso di parlare più, dopo le teorie nuovissime messe innanzi da codesti riformatori della società.

Noi, a prezzo di essere creduti ingenui, ci rifiuteremo, fino a prova provata, di credere ad una ripresa di quei metodi, i quali sono la negazione di ogni norma parlamentare e condurrebbero inesorabilmente a rovina l'istituto parlamentare e, con esso, la libertà.

Ma, se malauguratamente, il contrario dovesse accadere, toccherà alla maggioranza della Camera — e con parola maggiore intendiamo indicare l'unione di tutti i partiti sinceramente costituzionali, sieno o non sieno amici del Ministero — di provvedere risolttamente per rivendicare i propri diritti, oltraggiati davvero da una minoranza faziosa, e restituire alla Camera quella libertà che, condizione necessaria al retto funzionamento dell'istituto parlamentare, è fondamento di tutte le altre libertà.

×

E qui torna in acconcio ricordare in qual modo Gladstone frontaggiò nel 1882 gli ostruzionisti irlandesi e li ridusse all'impotenza.

Quando, nel giugno scorso, l'on. Sonnino presentò le sue proposte di modificazioni al regolamento interno della Camera, fu rilevata in queste colonne l'analogia con le proposte fatte, in quella occasione, da Gladstone ed approvate dai Comuni inglesi.

L'argomento, da noi accennato appena, è stato ripreso in questi giorni dalla *Nazione* di Firenze e svolto in un magistrale articolo, che è prezzo dell'opera di riprodurre.

Era stato proposto ed approvato in prima lettura il nuovo *bill* per l'Irlanda, che conteneva così duri ed eccezionali provvedimenti, in confronto dei quali il decreto-legge è un modello di disciplina larghissime per la tutela dell'ordine interno.

Infatti, dispensavasi che in caso di disordini fosse sospesa la giuria, e i colpevoli venissero sottoposti alla magistratura togata.

Alla polizia era stata data facoltà di procedere a perquisizioni domiciliari, di giorno e di notte, e di arrestare gli stranieri sospetti nei distretti dove era estesa la legge eccezionale.

Gli eccitamenti a commettere reati, le ferite agli agenti della polizia, le intimidazioni venivano severamente e sommariamente da due giudici della pelisia giudiziaria.

E, per colpire anche la borsa dei contribuenti, col solito spirito positivo britannico, era pure stabilito che le spese per l'aumento degli agenti di polizia fossero poste a carico dei distretti stessi dove richiedevasi una maggiore vigilanza, e che i risarcimenti in denaro per i reati commessi in un distretto si pagassero dagli abitanti di quella data circoscrizione.

Il Lord Luogotenente era autorizzato non solo ad ammonire ed a sospendere i giornali, ma anche a scioglierne tutte le riunioni che riteneva illegali!

Agli oppositori che fieramente respingevano siffatte disposizioni draconiane, Goschen, in nome del Gabinetto, rispondeva che la responsabilità dell'ordine pubblico spettava al Governo, e non già " a quella banda che porta l'alto tradimento perfino sulle labbra. „

Forse, per nostri ostruzionisti Guglielmo Gladstone non era che un forcinuolo da compiangere; ma, il nome dello statista illuminato, coraggioso, veramente democratico è così caro e venerato che il ricordo di quanto egli fece alle scopo di debellare la cospirazione parlamentare costituisce la più efficace condanna per i piccoli agitatori, i quali ripongono tutte le loro risorse nei maneggi violenti.

Al principio della nuova Sessione, nel novembre 1882, vedendo che non si voleva desistere dalla ringhiosa ostruzione, Gladstone inviste perchè fosse riformato il Regolamento della Camera.

Come in Italia tutte le restrizioni agli ordinamenti liberali sono provocate e rese indispensabili da chi invera incomunicabile contro di essi, così in Inghilterra la gloriosa tradizione della piena libertà, di cui godeva la tribuna parlamentare, non soggetta in passato ad alcuna norma regolamentare, fu distrutta dalla violenza dei nichilisti irlandesi!

Prima che fosse introdotta l'*obstruction*, gli oratori della Camera dei Comuni non avevano limiti, e le discussioni trovavano il loro discreto termine soltanto in quello che si solava definire " l'atto di deferenza al sentimento evidente della Camera.

Furono gli ostruzionisti i responsabili dell'caduta di un sistema di libertà così dignitosa per tutti.

Dopo che furono indarno tentate le vie della persuasione, perchè la minoranza intransigente non paralizzasse l'attività del Parlamento, Gladstone propose di conferire al Presidente il diritto di pronunciare, in certe condizioni, la chiusura della discussione.

Secondo la riforma regolamentare ideata dal glorioso uomo di Stato, quando la chiusura sia domandata dal quattro quinti dei deputati presenti, può essere approvata, anche a semplice maggioranza.

Un in discorso che è indimenticabile documento di eloquenza poderosa e di acume politico, l'insigne uomo diceva che " se il diritto delle minoranze è rispettabile, *non deve però esser loro permesso di opprimere la maggioranza.* „

Quindi accingevà la Camera dei Comuni a non allontanarsi dalla massima consacrata e comune di tutte le Assemblee deliberanti, nelle quali la volontà della maggioranza deve far legge.

E la Camera dei Comuni, nella seconda quindicina del novembre 1882, accoglieva in totale o quasi tutte le nuove innovazioni del Regolamento, dirette a rendere vani gli espedienti capziosi dei quali si servivano gli ostruzionisti.

Era, con esse, vietato di frastornare i lavori della Camera con domande continuamente rinnovate per le votazioni segrete, con discorsi a bello studio prolungati con emendamenti moltiplicati artificiosamente e, in una parola, con tutti quei ripieghi adottati nella Camera italiana dal gruppo ostruzionista.

Al Presidente fu data facoltà di togliere la parola ad ogni oratore che si allontanasse dall'argomento, o che abusasse della pazienza dei colleghi con fastidiose ripetizioni.

E il Presidente, signor Brand, non mancò di valersi subito de' nuovi poteri, quasi illimitati che gli furono concessi.

Così venne alternato e spento — conchiude la *Nazione* — l'ostruzionismo in quel Parlamento, che per tutti i paesi fu la scuola del regime rappresentativo.

E in Italia, dovremmo tollerare che quattro ossessi vietino alla Camera elettiva di compiere ordinatamente l'opera sua?

La guerra nel Transvaal

Il combattimento di Elandslaagte.

(*S*) **Londra**, 24 — L'ultima Nota pervenuta al Ministero della guerra reca che le perdite degli inglesi ad Elandslaagte ascendono in totale a 257 uomini, dei quali 51 uccisi o 30 feriti, 37 sottufficiali e soldati uccisi, 195 feriti e 10 scomparsi.

(*S*) **Londra**, 24 — Si ha da Kimberley 20: Tutto bene; nessun combattimento. I boeri distruggono la ferrovia a Nord ed a Sud della città e bagnano con petrolio le traverse.

(*S*) **Londra**, 24 — Mancano notizie da Glencoe che sono sempre attese con viva ansietà.

(*S*) **Durban**, 22. (*Ufficiale*). — 200 boeri prigionieri sono stati inviati a Ladysmith.

A Dundee.

(*S*) **Pretoria**, 24 — Il generale Joubert telegrafa che Lucas-Meyer ha incontrato gli inglesi a Dundee. Il comandante Erasmus, che colla sua colonna doveva concorrere all'attacco contro gli inglesi, non comparve.

I boeri ebbero 19 morti e 25 feriti. Le perdite degli inglesi sono rilevanti.

(*S*) **Londra**, 24 — Il *Daily Mail* ha da Ladysmith. I boeri, comandati dai generali Joubert e Vegan, attaccarono Dundee, sabato scorso. Il fuoco continuò tutta la giornata.

— Il *Morning Post* crede che il generale Yule abbia dovuto abbandonare a Dundee i feriti ed i prigionieri.

A Colesberg.

Il *Times* ha da Colesberg: La città è nell'impossibilità di resistere e gli abitanti si preparano a sgombrarla.

La stampa inglese.

(*S*) **Londra**, 24 — I giornali dicono che la mancanza di notizie da Glencoe è allarmante.

Si crede che il Parlamento ai proroghe a prima della fine della settimana.

— Il *Daily Telegraph* ha da Ladysmith, in data del 22 corr., ore 2.10 pom.: 9000 boeri, comandati da Krüger e da Joubert, attaccarono Glencoe. Il generale inglese Yule trasportò il suo campo in miglior posizione. (Queste informazioni non sono confermate ufficialmente — *Vedi la seduta dei Comuni di ieri l'altro*. N. d. R.).

La stampa francese.

Parigi 24, ore 15.10. — Notizie di fonte russa assicurano che i boeri mantengono le loro posizioni e che pieni di fede e di entusiasmo si preparono ad attaccare nuovamente gli inglesi che sconfissero nel combattimento di ieri.

Parigi, 24, ore 18.35. — Il *New York Herald* ha da Capetown che tutte le forze colà esistenti, sotto gli ordini di Kimberley e a Mafeking, ma che Cecil Rhodes domanda dei rinforzi.

Il *Temps* dice grave la situazione dei boeri, malgrado qualche successo parziale.

Crede che la Germania aspetti una ricompensa dall'Inghilterra per la sua neutralità.

La neutralità tedesca

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Berlino, 24, ore 19.54 — Ufficiosamente si annunzia che la Germania non intende di intervenire affatto nella guerra tra l'Inghilterra e il Transvaal.

Italia e Cina.

Alcuni giornali hanno annunciato che il Governo avrebbe subito ritirata la nostra squadra dall'Estremo Oriente, perchè stante l'azione che deve svolgere il marchese Salvago-Raggi a Pechino non occorre più la presenza di tante navi nei mari della Cina.

Ora noi facciamo notare che la presenza delle nostre navi laggiù è indipendente dall'azione diplomatico-consolare del nostro ministro, perchè il governo ha deliberato da un pezzo di mantenere una squadra nei mari dell'Estremo Oriente.

Movimento sociale

La sentenza arbitrale del Creusot.

Nella storia degli scioperi di quest'anno occuperà certo un posto particolare quello degli operai addetti agli stabilimenti della Società del Creusot.

Dopo due settimane di abbandono del lavoro, gli operai rientrarono negli stabilimenti in seguito al una sentenza arbitrale resa dal signor Waldeck-Rousseau, presidente del Consiglio dei ministri.

La sentenza merita di essere conosciuta, perchè è un documento notevole di buon senso e di equità applicati ai conflitti industriali.

Lo sciopero in se, nulla offriva di speciale.

Le ragioni non erano nemmeno ben chiare, poichè il dissidio sorto tra il sig. Schneider, direttore della Società del Creusot, e i suoi operai, o meglio una grossa parte di questi, non verteva sulle mercedi o sulle ore di lavoro, ma implicava piuttosto alcuni elementi morali e giuridici non tutti facilmente afferrabili.

Ad ogni modo, il punto fondamentale controverso era quello della posizione che i sindacati operai possono assumere di fronte agli imprenditori e su questo punto la sentenza dell'arbitro è savia e liberale.

I sindacati operai sono stati riconosciuti in Francia con legge del 1884, che ha avuto per autore precisamente il Waldeck-Rousseau. Questi, nella sua sentenza, circa la questione degli ostacoli portati alla libertà sindacale e all'ingerenza negli atti compiuti dagli operai fuori degli stabilimenti, dice precisamente che il rispetto della legge del 1884 esclude qualsiasi distinzione di trattamento, secondo che gli operai appartengano oppure no ai sindacati, e che è stato dichiarato dai rappresentanti della società ch'essa non intende fare alcuna dichiarazione di quel genere, nè immischiarsi negli atti compiuti fuori degli stabilimenti e che questo punto profondamente politico o religioso, ha adottato questa decisione:

" Che va tutto alla Compagnia della sua dichiarazione a specialmente di ciò, che essa non pretende stabilire alcuna differenza tra gli operai sindacati o non sindacati, che la direzione accorderà ai suoi capi di servizio e si asprattutti di osservare nelle loro relazioni con gli operai la massima neutralità. „

E vennndo all'altro punto fondamentale, cioè al riconoscimento del sindacato professionale degli operai del Creusot, la pure una decisione importante, motivandola così:

Considerando che i sindacati regolarmente formati sono riconosciuti dalla legge, che non spetta ai terzi nè di misconoscerli, nè di riconoscerli; che, ai termini dell'art. 3 della legge 1884, essi hanno esclusivamente per oggetto lo studio e la difesa degli interessi economici, industriali, comunali e agricoli; che la difesa o il miglioramento dei salari rientra nella categoria degli interessi economici; che questa è conseguenza ai sindacati di organizzare fra i loro membri le azioni e gli accordi che essi giudicano utili per conservare o migliorare i salari dell'industria; che è stato dichiarato e sapere e tenendo formulati dei reclami e gli operai sindacati avendone ricorso o migliorare i salari dell'industria; che è stato dichiarato e sapere e tenendo formulati dei reclami e gli operai sindacati avendone ricorso a difesa degli interessi economici, industriali, comunali e agricoli; che la difesa o il miglioramento dei salari rientra nella categoria degli interessi economici; che questa è conseguenza ai sindacati di organizzare fra i loro membri le azioni e gli accordi che essi giudicano utili per conservare

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 24 contiene:

Rel. e R. decreto che scioglie il Consiglio com. di Monteleone di Puglia (Avellino) e nomina R. Commissario straord. il signor Umberto Vinchi — Id. id. col quale sono prorogati i poteri del R. Commissario straord. di Chiaromonte Gaeli (Siracusa) — Ordinanza di sanità marittima n. 12 — Bollettino sanitario del lazzo.

— Situazione dei Tesori pubblici dello Stato — Prezzo dei cambio — Media dei valori bollati — Consolidato a contanti nelle varie borse del Regno.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 20 corr., in Corleto Monforte, prov. di Salerno, è stato attivato al servizio pubblico un uff. tel. governativo, con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 23 — (*F. C.*) Nell'adunanza di stasera, presenti oltre i due terzi dei consiglieri, il Consiglio comunale, con'era stato stabilito nell'apposito adunanza preparatoria, ha deliberato che " per ragioni di opportunità, non si procederà per ora alla nomina del Sindaco titolare che per ordine della prefettura era all'ordine del giorno.

In termini più precisi e forse anche un po' più sinceri, si tratta della difficoltà di trovare chi voglia definitivamente assumere le gravissime responsabilità di amministrare un Comune che ha oltre venti milioni di debito, prima che il Governo venga lo suo aiuto.

— Il Consiglio provinciale ha approvato oggi il conto consuntivo della provincia per il 1898, il bilancio di previsione per il 1900, e l'aumento di L. 1000 al sussidio annuale di 3000 lire per la Scuola di arti e mestieri.

— Stamattina la guardia di P. S., Ciprutti, intimando a quattro individui arrivazzati, di allontanarsi da una bottega da liquorista a Colonnella, fu da essi malmenato e contusa. Rimasi però con l'aiuto di altri due agenti sopraggiunti a trarli in arresto.

— Nelle ore pomeridiane d'oggi, una sentinella alle carceri del Domenicani, arrestava una donna dalla quale era stata sfruttigata per averla avvertita a non entrari dal fabbricato. L'arrestata veniva poco dopo consegnata dal capo-posto a due agenti di questura.

— Oggi è stata fatta — presa il consolo imperiale di Turchia, il presidente ed altre autorità cittadine — la consegna de' *Bacsic*, che ha subito inalberata la bandiera ottomana.

— Nicola Costella, Giovanni Gori e Adolfo Chiappe hanno preso ieri in Consegna.

— Agli ordini del capitano di corvetta cav. Alberto Del Bono, è partito da Spezia la R. nave-trasporto *Europa* con 114 uomini di equipaggio.

— Gli allievi della R. Accademia navale si trovano in 28 corrente all'Asinara ed il 29 alla Maddalena. Il 3 novembre, ritornano in campagna d'istruzione, sbarcheranno a Livorno.

Senigallia, 23. — (*Gazzettino*). Sotto l'energico del " Patronato scolastico Giovanni Machetti „ di qui è sorta una Società filodrammatica con elementi encomiabili specie per le distinte signore e signorine che ne fanno parte, lersera 22 al Teatro Nuovo ebbe luogo la prima recita con *Il signor Alfonso* di Dumas e la farsa *La Bunia*.

Il pubblico soddisfatto encomiò con meritati applausi i bravi filodrammatici che di diletti unisono ed sentimenti delicate e della beneficenza.

— Giovedì prossimo avrà luogo la festa degli allievi per gli istituti locali d'istruzione.

— E' stata risolta una piccola crisi municipale sorta in questi giorni per una vivace discussione avvenuta in Consiglio.

Venezia, 23. — (*Per.*) Ieri giunse da Fiume e prese alloggio all' Hotel Nizi „ S. A. I. R. l'arciduca Luigi Salvatore d'Austria.

— Ieri giornata splendida grande concorso di popolo alla Esposizione internazionale d'arte.

— Il barone Reisele, presidente della Camera di commercio di Trieste, consigliere aulico e membro della Camera dei Signori, volendo dare un segno della sua simpatia per l'impresa artistica di Venezia, ha spontaneamente offerto la somma di L. 500 da aggiungersi alla sottoscrizione pel dono dell'industria e del commercio, sottoscrizione che secondo ora ai ottiene.

Napoli, 24 — Il 29 corrente a San Giorgio a Cremano, alle ore 12, si scoprirà un ricordo marmo reo del comm. Antonino Bozzone, ispett re onorario dei genio navale.

Saranno invitati senatori, deputati, le autorità civili e militari.

In onore di Carrara.

(Nostra corrisp.)

Lucca, 23. — La Giunta comunale ha iscritto il sindaco di ufficiare i Municipii di Roma e di Firenze perchè degni ricordi marmorei alla memoria di Francesco Carrara nei posti sul Monte Pinolo o nel tempio di Santa Croce.

Il nome e la fama di Carrara son tali che Firenze e Roma, e Roma specialmente, che fu la Maestra del diritto, si affretteranno a tradurre in atto il desiderio dei rappresentanti la città che diede i natali al Sommo Penalista, quasi spiacenti di non averli prevenuti.

Commemorazione patriottica.

(Nostra corrispondenza)

Foggia, 23. *(effe).* — Presso il ponte della Incoronata, sulla strada Foggia-Cerignola, il 29 ottobre 1861, furono trucidati gli ufficiali e il cappellano del reggimento bersaglieri di Milano, mandati a Foggia per reprimere il brigantaggio, che funestava le nostre contrade ed era il terrore delle popolazioni.

La Società dei Reduci e dell' Esercito ha deciso di commemorare il luttuoso avvenimento.

La Deputazione provinciale ed il Municipio, con deliberazioni ispirate a sentimenti patriottici, hanno concesso generosi sussidi.

La commemorazione si farà in due giorni: il 28 corr. alle ore 10, nella Chiesa di Gesù e Maria, sarà celebrata un servizio religioso in suffragio dell'anime dei caduti.

Il 29, alle 15, la Società dei Reduci e dell'Esercito ed altri Sodalizi anche di altri Comuni della Provincia, con la rappresentanza delle autorità civili e militari, si recheranno in corteo al Cimitero per deporre corone votive sulla tomba dei prodi. Il cav. avv. Bartolomeo Carelli pronunzierà un discorso d'occasione.

L'on. Satandra a Foggia.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Foggia, 24. ore 12.20 — Al banchetto offerto iersera dall'amministrazione provinciale all'on. Salandra, brindarono il presidente della Deputazione provinciale, il sindaco, gli on. Pavoncelli, Maury e Vallaro-De Lieto.

Nella sua risposta il ministro trattò specialmente di questioni agricole e commerciali attinenti alla provincia di Foggia e specialmente della istituzione di campi sperimentali e della cattedra ambulante. Concluse con un brindisi al Re. Fu assai applaudito.

Ripartì per Roma alle 23.30.

Era stato accompagnato alla stazione in carrozza di gala, seguita da numerosa folla, dal sindaco con la Giunta, dal prefetto, dal presidente con la Deputazione prov., dagli on. Pavoncelli, Maury e Vallaro De Lieto, dal presidente della Camera di commercio, da altre autorità e da una folla plaudente precedida dalla musica.

Era stata improvvisata una fiaccolata da piazza Lanza al palazzo della stazione.

Il ministro ringraziò con sentite parole il sindaco per le liete accoglienze ricevute.

Una parola di lode è dovuta all'ispettore di P. S. cav. Sacco, alle cui dirigenze si deve un maraviglioso l'enorme calca di inmattina, non si ebbe a lamentare il minimo incidente.

Un' Esposizione di crisantemi.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Torino, 24 — (*Erman*). Per cura di alcuni benemeriti amatori nei giorni dal 5 al 12 novembre si terrà nel locale dell'antico mercato del vino concesso gentilmente dal Municipio una Esposizione-fiera di crisantemi.

Le numerose adesioni giunte a tutt'oggi dai principali crisantemisti italiani affidano della buona riuscita.

Un discorso dell'on. Groppi

(Servizio speciale del Pop. Romano)

Milano, 24, ore 22,40 — Questa sera, nell'aula scolastica, gremita anche di avventori, l'on. Groppi partì ai suoi elettori del I Collegio.

Rendendo conto della sua condotta parlamentare egli spiegò come abbia collaborato a tre Commissioni: la prima per la riforma daziaria, che permise il riordinamento tributario di Milano, giudicato male colle elezioni dell'11 giugno, dominate da ciarlieri e speculatori, avversari di ogni politica; la seconda per l'abolizione del dazio sulle farine ed in cui egli contribuì a far naufragare il progetto Carcano perchè esigeva troppi milioni da altre tasse; la terza sui progetti politici, che l'autore persiste a ritenere necessari per raffrenare l'anarchia sovestrali. Disse

Circa il decreto-legge, so l'on. Pelloux vi ricorse con precipitazione, la colpa ne rimale agli ostruzionisti.

Esaminandone partitamente le disposizioni, ne approva i sei primi articoli. Solamente vorrebbe che il governo garantisse la stabilità del posto agli agenti, cui si toglie la libertà di scioperare e che la responsabilità dei tipografi si limitasse alla multa trasiscando gli indennizzi.

Finalmente egli elogiò la concordanza dei moderati i quali non si indussero ad approvare la politica nella ventena cinque nemmeno di fronte alla minaccia ministeriale del ritiro dei provvedimenti politici.

Infine, rispondendo alle obbiezioni di due elettori avversari, l'oratore lodò il telegramma dell'ex-sindaco Vigoni per la sua attitudine patriottica alluare.

Il discorso fu interrotto dalle apostrofi degli avversari e dagli applausi degli amici che acclamarono anche l'on. Gabba.

Esposizioni e Congressi

Congresso dei delegati degli Ordini dei medici

Seduta antimeridiana del 24.

Presidenza: **Lanzilotti-Buonsanti.**

Il presidente annunzia che nella mattinata S. E. il Ministro dell'interno riceverà la Commissione nominata ieri e che è prefissata dal prof. senatore Durante.

Il prof. *Canta*, dell' Ordine di Genova, riferisce sul " Progetto di legge pel riordinamento della marina mercantile. „ Con grande lucidità e precisione espone i fatti e le questioni che si riferiscono al servizio sanitario di bordo delle navi mercantili.

Portano con grande competenza in merito *Chiricotti, Mazzoni, Paolucci, Parona, Rotoli, Santini, Zanchi.*

Vengono formulati tre ordini del giorno che per divisione di parti non vengono approvati; si approva di riportare il tema nel ritorno Congresso.

Alle 11 ritorna la Commissione.

Il prof. Durante comunica di aver sottoposto al Ministro le due questioni, quella dell'esercizio dei medici stranieri in Italia e l'altra del licenziamento dei medici condotti prima che spiri il termine del triennio di prova. E' lieto di annunciare il personale cortesissimo del Ministro che le due gravi questioni debbano essere risolute e la promessa che per sua parte farà quanto gli sarà possibile. Aggiunge che per l'una cosa e l'altra occorrono due provvedimenti legislativi, del quali diano affidamento la parola e le promesse del Ministro.

L'assemblea applaude vivamente il prof. Durante ed il prof. *Bacelli Luigi* propone che la notizia sia comunicata a tutte le Presidenze degli Ordini del Regno.

Il prof. *Livi*cato, dell' Ordine di Genova, parla sull'esercizio professionale privato dei medici della R. Marina in rapporto all' art. 23 della Legge sanitaria.

Prendono la parola in merito *Rosati* e *Santini*.

Seduta pom. — ore 15. — Presidenza **Santini.**

Il dott. Cappello parla sulla modifica alle tariffe giudiziarie. Egualmente *Accetella, Cuccialupi, Ottolenghi, Parona.*

Il prof. *Marocco* tratta della questione sulla tassa per le visite alle farmacie.

Così pure *Accetella, Cacciatupi, Ciampolillo, Giansiracusa, Maffatti, Mazzoni.*

La discussione delle perizie giudiziarie si riapre dal dott. *Petrilli* di Teramo col tema: " Pagamento delle perizie intermedie oltre alla definitiva si pratti sanitari. „

Il dott. *Girone* di Caserta parla sulle Gore di macerazione e bonificamento.

Il dott. *Maroccetti* svolge il tema: " Il medico e la sua responsabilità. „

Parlano in vario senso *Cacciatupi, Mazzoni, Ottolenghi, Parona*, sulle eleganze della legge pel fatto della insonnia che quali è tenuto il medico e il segreto professionale.

Tale discussione si protrae lungamente implicando varie questioni di interesse giuridico, professionale e sociale. La discussione riesce non di ultima dai presenti esaurita e ne viene rimandata la continuazione a oggi.

Oggi su proposta del prof. *Mazzoni*, accettata dall'assemblea, seduta alle 8 alle 10, per poscia riprendere dopo l'inaugurazione del Congresso di Medicina interna.

II X Congresso della " Dante Alighieri. „

(Servizio speciale del Pop. Romano).

Messina, 24, ore 17.5 — Nel salone della Camera di commercio è stato inaugurato stamane il X Congresso della " Dante Alighieri. „ Erano presenti il presidente sen. Villari, il prefetto march. comm. Cassis, rappresentante il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro della P. I., il sindaco comm. Martino, il comandante la divisione militare, il presidente della Deputazione provinciale, il provveditore agli studi, gli on. Picardi, Faldi, Pinchia e Villaroy, altre autorità, il notabilato cittadino locale, i delegati delle altre città e molti soci, fra cui parecchie signore.

Dopo che il cav. Carlo Sarauro, presidente del sotto Comitato locale ebbe dichiarato aperto il Congresso ed il sindaco ebbe rivolto il saluto della città ai congressisti, il sen. Villari ha detto il discorso inaugurale.

Dop aver salutato la Sicilia, ha parlato degli scopi della " Società Dante Alighieri „ ed ha dipinto la condizione tristissima degli Italiani all'estero, dove la protezione del governo non arriva o arriva tardi. Ha concluso esprimendo la fiducia che un risveglio di patriottismo, associato a quella religione che consiste la devozione a Dio con la devazione alla Patria, parta dall'Italia e rinvigorisca la fede nei figli lontani.

E' stato applauditissimo.

Nel pomeriggio il Congresso ha incominciato i lavori.

Stasera serata di gala al teatro " La Munizione „ con Giacinta Pezzana, con Italia e Giuseppe Angeloni e parecchi distinti filodrammatici messinesi.

Si rappresenteranno: *Chi va il giuoco non Tirsegni* di F. Martini, ed *Esmeralda* di G. Gallina.

Giacinta Pezzana declamerà il Canto II dell'*Inferno* e il Canto XXVII del *Paradiso*.

IV Congresso di Laringologia e Otologia

Il IV Congresso biennale della Società Italiana di Laringologia, Otologia e Rinologia si riunirà in Roma sotto la presidenza del prof. Giuseppe Grandegio Il 25, 26 e 27 corrente. Tutti i medici potranno intervenirvi.

Per ottenere le carte di riduzione ferroviaria basterà rivolgersi al segretario dell'Associazione, dottor F. Egidi, via di Pietra, 70, Roma.

Da Monte-Carlo.

(Nostro corrispondente.)

Monte-Carlo, 22. — Quest'anno la stagione incomincia a Monte-Carlo molto più presto del solito. Gli stranieri hanno una tendenza spiccata ad arrivare sul Littorale durante il mese d'ottobre.

Diventa dunque una necessità aprire più presto la serie di quei divertimenti d'ogni genere che rendono così gradito questo soggiorno durante il periodo invernale.

Il 10 novembre il Teatro di Monte-Carlo aprirà i battenti. Una importante serie di commedie moderne formerà il programma delle prime settimane.

I primi ad arrivare degli artisti saranno i signori Coquelin *cadet*, Le Bargy, de Feraudy e la signora Brandès, Muller e Bertiny della *Comédie Française*; i signori Germain, Brasseur, Mayer, Noblet, Dumény, Calmettes, Hugonnet e la signora Réjane, Jane Hading, Jeanne Granier, Lender, Sorel, Magnier.

Il 16 novembre si darà il primo concerto classico. Anche a Nizza la stagione viene anticipata. Il 19 e il 25 novembre primi riunioni di corse al Varo.

Il Centurione.

Esposizione internazionale artistica di Venezia

I.

Ormai dell'Esposizione d'arte di Venezia parlare ai lettori del *Popolo Romano* è come portar vasi a Samo e nottole ad Atene; poichè il solerte corrispondente speciale ha una serie di articoli trattati diffusamente dell'odierna mostra, nella quale pennelli e scalpelli di artisti italiani e stranieri si affaticano, e l'uomo con le loro opere una festa geniale, la cui solennità si spande non solo in Italia, ma nel campo artistico mondiale.

Quasi unanime la stampa italiana ed estera consentì il successo che Venezia ha ottenuto; e v'ha di quelli che giudicano l'Esposizione di gran lunga superiore alle due precedenti, per numero, eccellenza e varietà di lavori. Ora io ritengo che molto di questo successo sia dovuto all'accesso ognora più artisti italiani avessero esposto in maggior copia, non già schizzi, quadretti e bozzetti, ma le produzioni dell'arte grande, e se tutti una buona volta si persuadessero che le mostre artistiche, specie internazionali, non sono mercati in cui si tien conto, più che altro, della commerciabilità dei lavori, ma grandi palestre ricche mostre delle debbono dare la giusta misura del valore individuale e stabilire il grado di perfezione a cui è pervenuto nell'arte il nostro paese a confronto degli altri.

E questo large concetto, se non i singoli artisti, le ha avuto il Comitato nell'ordinamento della mostra retrospettiva, dandoci la collezione delle opere di Giacomo Favretto.

Tutte le tele di questo nostore dei pittori veneziani, rapito alla gloria dall'arte una diecina di anni fa, quando il vigore ancor giovanile prometteva prezioni tanori del suo genio sovrano e spirano sovrana attività nella esecuzione tecnica e nel sentimento morale. L'arte sua, scevra da ogni violento colpo di accademico effetto, eccelle per efficacia di espressione vitale e fresca di colorito, mentre ammaestra col fascino delle sue gamme seducenti riesce gradita all'occhio, alla mente ed al cuore.

Con gentile pensiero il Comitato volle rimire le opere del Favretto in una mostra a parte, sia per accrescere con essa il successo della Esposizione, sia per tributare all'insigne caposcuola della pittura veneziana l'omaggio riverente e pietoso dovuto al suo spirito eccelso.

Hanno pure due sale riservate F. P. Michetti e A. G. Sartorio. L'autore di *Voto* ha esposto moltissimi studi ad olio e pastello, e qualche tela già portata a compimento. Se si eccettuino l'*Offerta* e *Processione di fanciulli*, che se non oro, è il primo *croquis* della splendida tela *Corpus Domini*, esposta molti anni fa in Napoli, e alcune testa veramente stupende, il geniale pittore abbranzese con la sua mostra non sembra che appaghi l'esigenze del pubblico. Il quale, passando il piede in quella sala, è invaso da un febbrile desiderio di trovarsi di fronte a qualcuna delle grandi opere di cui è portentoso il pennello dell'insigne maestro.

Lo stesso dicasi del Sartorio, oltre i molti buoni studi e quadretti di soggetto vario, contiene un dittico ad olio di grandissime dimensioni: *La Gorgone e gli Eroi* — *Venere Vincitrice* e gli Amori.

In questo lavoro, che pure è commendevole per forza e maestria di disegno, il Sartorio, troppo preoccupandosi della novità del soggetto, è riuscito accademico e freddo. Non è ammissibile figure simboliche nel ombreggiate, che coi loro atteggiamenti stranì ed inverosimili non danno la visione e la percezione del soggetto di cui il disegno è rappresentato.

Per questa ragione il dittico sartoriano non è accolto nel campo dell'arte vivace e militante, e dispiace.

I quadri sono divisi a sezioni per nazionalità, e le 23 sale contengono oltre 600 opere di pittura, scultura e disegno, disposte artisticamente.

Vorrei qui ristrettamente con una rassegna sui lavori italiani e stranieri che più eccellono nell'Esposizione, ma lo spazio non me lo consente, e devo perciò limitarmi ad indicare soltanto gli artisti e le loro opere per semplice notizia di cronaca artistica.

Nella sala *Le Arti Liberali*, oltre i bei lavori del Cobianes, Colemau, Parisani, Costa, de Maria, Carlanda e Sartorio, attirano grande ammirazione le marine a pastello del Gioia.

Nella altre sale sono esposti pregevoli lavori di Milesi, Ciardi, Belleani, Carcano, Vianello, Tomassi e Campriani. Di squisita fattura sono le vedute di Venezia del Tessari, Bessi, Tito, e veramente sorprendenti per verità i pastelli colorati di Ferragutti.

Il Corelli ha una figurina ad acquarello, che è un vero portento e Alberto Pisteli, il genniale e forte passeggista, una *Campagna romana* di vigorosa esecuzione a larghe tinte.

L. Selvatico ha *Partenza mattutina*, il quadro è mirabile per correzione di disegno prospettico, intonazione di colore e distribuzione della luce.

A mio avviso questa tela ha una parte primissima nella riuscita della Esposizione.

E' stata acquistata dal Ministero della P. Istruzione.

Fra le opere americane, tedesche, scandinave, belghe, inglesi, francesi, è stato inaugurato stamane il X Congresso della " Dante Alighieri. „ Erano presenti il presidente sen. Villari, il prefetto march. comm. Cassis, rappresentante il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro della P. I., il sindaco comm. Martino, il comandante la divisione militare, il presidente della Deputazione provinciale, il provveditore agli studi, gli on. Picardi, Faldi, Pinchia e Villaroy, altre autorità, il notabilato cittadino locale, i delegati delle altre città e molti soci, fra cui parecchie signore.

Dopo che il cav. Carlo Sarauro, presidente del sotto Comitato locale ebbe dichiarato aperto il Congresso ed il sindaco ebbe rivolto il saluto della città ai congressisti, il sen. Villari ha detto il discorso inaugurale.

Dop aver salutato la Sicilia, ha parlato degli scopi della " Società Dante Alighieri „ ed ha dipinto la condizione tristissima degli Italiani all'estero, dove la protezione del governo non arriva o arriva tardi. Ha concluso esprimendo la fiducia che un risveglio di patriottismo, associato a quella religione che consiste la devozione a Dio con la devazione alla Patria, parta dall'Italia e rinvigorisca la fede nei figli lontani.

E' stato applauditissimo.

Nel pomeriggio il Congresso ha incominciato i lavori.

Stasera serata di gala al teatro " La Munizione „ con Giacinta Pezzana, con Italia e Giuseppe Angeloni e parecchi distinti filodrammatici messinesi.

Si rappresenteranno: *Chi va il giuoco non Tirsegni* di F. Martini, ed *Esmeralda* di G. Gallina.

Giacinta Pezzana declamerà il Canto II dell'*Inferno* e il Canto XXVII del *Paradiso*.

IV Congresso di Laringologia e Otologia

Il IV Congresso biennale della Società Italiana di Laringologia, Otologia e Rinologia si riunirà in Roma sotto la presidenza del prof. Giuseppe Grandegio Il 25, 26 e 27 corrente. Tutti i medici potranno intervenirvi.

Per ottenere le carte di riduzione ferroviaria basterà rivolgersi al segretario dell'Associazione, dottor F. Egidi, via di Pietra, 70, Roma.

Da Monte-Carlo.

(Nostro corrispondente.)

Monte-Carlo, 22. — Quest'anno la stagione incomincia a Monte-Carlo molto più presto del solito. Gli stranieri hanno una tendenza spiccata ad arrivare sul Littorale durante il mese d'ottobre.

Diventa dunque una necessità aprire più presto la serie di quei divertimenti d'ogni genere che rendono così gradito questo soggiorno durante il periodo invernale.

Il 10 novembre il Teatro di Monte-Carlo aprirà i battenti. Una importante serie di commedie moderne formerà il programma delle prime settimane.

Federazione e Società Cacciatori — Circondano non pubblicazione.

Domenica alla connessa ottobrata della Società dei Cacciatori di Roma l'avv. Ciavola accennò alla *Federazione dei Cacciatori Italiana* dicendo che se essa avrà lo stesso programma della Società dei cacciatori, questa l'appoggierà altrimenti, se, a quanto si crede, nostrerà la *legge unica sulla caccia*, troverà una energica opposizione.

» Proporre quella legge — disse l'avv. Ciavola — significa ripristinare i principii medioevali. Noi dobbiamo combatterla come facemmo nel 1896, quando da alcuni di questi signori si venne in Parlamento, ed è nostro dovere seguire gli antichi, che hanno lasciato la legge sulla caccia allo *stato quo*. Da essi dobbiamo prendere esempio. » L'Italia è una nazione democratica e nessuno vuol sentirsi ora creare privilegi. Stamane cielo vario nelle padnua, Lazio, Sicilia, sereno altrove.

Barometro: quasi livellato intorno 769.

Probabilità: venti deboli vari, cielo vario qualche pioggia.

Enigma

Oh non intesa e tante volte udita
Strana ricerca di chiara sorte!
Il bel si strugge e lo splendor s'addita
Queste per noi parole fatte un corte.
Pende da un fragil filo la nostra vita,
Un debil fato la rifiuta a morte.
E siam nel mondo ingrimosi e frali
Spettacoli alle gioie e ai fucerali.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Nessuno nasce dotto.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 21 OTTOBRE

Mosetti Ettore, avvatore, con Gagliardi Carolina
Ramondi Giuseppe, calzolaio, con Lupi Francesca
Sarno Mario, avvocato, con Perrini Sofia
Bernardi Benedetto, ferroviere, con Narducci Maria
Tulletti Pio, scultore, con Cavi Della
Di Giacomo Antonio, pittore, con De Santis Emilia
Giovanni Ferdinando, addetto, con Grosser Anna
Tomassini Roberto, impiegato, con Batti Elena
Belardi Giuseppe, negoziante, con Fulina Palmira
D'Amico Giuseppe, con Di Pasquale Secondina
Franchi Giuseppe, muratore, con Santarcni Antonia
Bertoldi Tullio, impiegato, con Carlini Maria
Fabrizi Filippo, impiegato, con Brandimarte Lucilde
Taleri Arnaldo, tipografo, con Fiorentini Barbara
Tocchi Giuseppe, avvocato, con Gnocchi Giulia
Di Gennaro Raffaele, impiegato, con Salvagni Emilia
Mazzi Umberto, commesso, con Pea Alfreda
De Cicchis Giuseppe, avvocato, con Marziale Asperia
Parapagodi Andrea, fattorino telegrafico, con Prili Marianna
Zaagli Giuseppe, impiegato, con Bandini Enrichetta.

NOZZE

Nati e morti denunziati nel giorno 22 ottobre.

Nati 29 dei quali 3 nati morti.
Morti 16 dei quali 5 maschi e 7 femmine.

MORTI

Boara gemellada di Pietro, Pavia, 19
Merulli Giuseppe fu Domenico, Ospizio, 67, vedovo
Tesenti Mariano fu Antonio, Ancona, 43, coniug.
Lorenzi Gaspare fu Adriano, Roma, 72, coniug.
Benedetti Italo, Roma, 9
Dominici Luigi fu Francesco, Spirciano, 74, coniug.
Bonaventura Rosa fu Alessandro, Roma, 76, vedova
Valentini Maria Domenica fu Vincenzo, Rocciglione, 39, con.

Fallimenti in Roma

Innocenti Leopoldo, commerciante, piazza Trinità dei Monti 15. Fallimento dichiarato ieri ad istanza propria. Giudice delegato avv. Tortoli cav. Emidio, curatore Colossi avv. Salvatore, Galleria Sciarra 13. Prima adunanza 10 novembre; 24 giorni per presentare i titoli, 6 dicembre chiusura delle verifiche.

CONCORDATI - Festa Brizio Giuseppe, negozio di salumi, via della Vite 44. Omologa ieri al 25 00 in 3 rate. Formazione in anagiornata 6 creditori per Lire 60,972,04 sopra 10 per L. 79,355,58.

Ditta Cenciarelli e Bondis, fornitrenta, via della Vite 16. Omologato, senza benefici di legge, al 25 00 in sei rate bimestrali. Sentenza di ieri.

Ditta fratelli De Benedetti, tessuti, via Principe Umberto, 54. Omologato, senza benefici, al 25 00 in 4 rate uguali.

Ditta Ottone Gardenzio, commissionario, via Cairo 3. Offerto all'8 per cento in due rate uguali semestrali. Adunanza dei creditori per deliberare, con decreto di ieri è fissata al 4 nov. ore 13.

Monacchi Pasquale, caffè, via Venezia 2. Proposto al 25 00 in 4 rate trimestrali. 6 nov., ore 13, adunanza per deliberare.

Mistrali Alessandro, tessuti in Frascati. Proposta in percentuale del 20. Adunanza 8 nov., ore 13.

Tra Venezia e l'Estremo Oriente.

(Servizio part. del Pop. Rom.)

Venezia, 24 ore 18 — (*Per.*). Alle 16 il piroscafo del Lloyd austriaco *Gisella* di 4268 tonnellate, cap. F. Mosca, è partito per l'Estremo Oriente, in viaggio diretto senza trasbordo. Toccherà Porto Said, Suez, Aden, Karachi, Bombay, Colombo, Penang, Singapore, Hong-Kong e Yokoama per Kobe.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI, 25 Ottobre 1899 — S. Crispino.
Leva il Sole alle ore 6,35 m. - Tramonta alle 5,12 s.
Leva la Luna alla ora 10,40 s. - Tramonta alle 0,38 s.

BOLLETTINO METEORICO.

25 ottobre, ore 18.

Europa: pressione elevata Transilvania 771 bassa Finlandia 752.

Italia 24 ore: barometro abbassato dovunque circa due millimetri salvo calabria.

Stamane cielo vario valle padana, Lazio, Sicilia, sereno altrove.

Barometro: quasi livellato intorno 769.

Probabilità: venti deboli vari, cielo vario qualche pioggia.

Enigma

Oh non intesa e tante volte udita
Strana ricerca di chiara sorte!
Il bel si strugge e lo splendor s'addita
Queste per noi parole fatte un corte.
Pende da un fragil fil la nostra vita,
Un debil fato la rifiuta a morte.
E siam nel mondo ingrimosi e frali
Spettacoli alle gioie e ai fucerali.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Nessuno nasce dotto.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 21 OTTOBRE

Mosetti Ettore, avvatore, con Gagliardi Carolina
Ramondi Giuseppe, calzolaio, con Lupi Francesca
Sarno Mario, avvocato, con Perrini Sofia
Bernardi Benedetto, ferroviere, con Narducci Maria
Tulletti Pio, scultore, con Cavi Della
Di Giacomo Antonio, pittore, con De Santis Emilia
Giovanni Ferdinando, addetto, con Grosser Anna
Tomassini Roberto, impiegato, con Batti Elena
Belardi Giuseppe, negoziante, con Fulina Palmira
D'Amico Giuseppe, con Di Pasquale Secondina
Franchi Giuseppe, muratore, con Santarcni Antonia
Bertoldi Tullio, impiegato, con Carlini Maria
Fabrizi Filippo, impiegato, con Brandimarte Lucilde
Taleri Arnaldo, tipografo, con Fiorentini Barbara
Tocchi Giuseppe, avvocato, con Gnocchi Giulia
Di Gennaro Raffaele, impiegato, con Salvagni Emilia
Mazzi Umberto, commesso, con Pea Alfreda
De Cicchis Giuseppe, avvocato, con Marziale Asperia
Parapagodi Andrea, fattorino telegrafico, con Prili Marianna
Zaagli Giuseppe, impiegato, con Bandini Enrichetta.

NOZZE

Nati e morti denunziati nel giorno 22 ottobre.

Nati 29 dei quali 3 nati morti.
Morti 16 dei quali 5 maschi e 7 femmine.

MORTI

Boara gemellada di Pietro, Pavia, 19
Merulli Giuseppe fu Domenico, Ospizio, 67, vedovo
Tesenti Mariano fu Antonio, Ancona, 43, coniug.
Lorenzi Gaspare fu Adriano, Roma, 72, coniug.
Benedetti Italo, Roma, 9
Dominici Luigi fu Francesco, Spirciano, 74, coniug.
Bonaventura Rosa fu Alessandro, Roma, 76, vedova
Valentini Maria Domenica fu Vincenzo, Rocciglione, 39, con.

Sports

Federazione e Società Cacciatori — Circondano non pubblicazione.

Domenica alla connessa ottobrata della Società dei Cacciatori di Roma l'avv. Ciavola accennò alla *Federazione dei Cacciatori Italiana* dicendo che se essa avrà lo stesso programma della Società dei cacciatori, questa l'appoggierà altrimenti, se, a quanto si crede, nostrerà la *legge unica sulla caccia*, troverà una energica opposizione.

» Proporre quella legge — disse l'avv. Ciavola — significa ripristinare i principii medioevali. Noi dobbiamo combatterla come facemmo nel 1896, quando da alcuni di questi signori si venne in Parlamento, ed è nostro dovere seguire gli antichi, che hanno lasciato la legge sulla caccia allo *stato quo*. Da essi dobbiamo prendere esempio. » L'Italia è una nazione democratica e nessuno vuol sentirsi ora creare privilegi. Stamane cielo vario valle padana, Lazio, Sicilia, sereno altrove.

Barometro: quasi livellato intorno 769.

Probabilità: venti deboli vari, cielo vario qualche pioggia.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - Sezione II.

Pres.: Salazar - Giudici: Giovene e Di Stasio - P. M.: Santoro - Dif.: Servici e Giannini.

Oste derubato.

Salvatore Achilli, oste in via di Prisa 2, fuori Porta S. Paolo, da più tempo di una accorto che dal cassetto mancava del danaro, non non poteva scoprire il ladro.

Finalmente, nell'agosto passato, avendo denunziato il fatto alla questura, fu posto un'abile sorvegliante, riuscì a mettere le mani addosso ai colpevoli.

Essi erano due ragazzi dodicenni, certi Augusto Petrini e Francesco Assogna, romani, i quali frequentavano l'osteria.

Ieri il Tribunale li condannò a tre anni di reclusione per ciascuno.

Bambini bruciati.

I coniugi Enrico Projetti e Santa Marielli il 17 giugno, dovendo andare alla Camera, lasciarono in letto tre loro bambine: Annina di anni 5, Adriana di 3 e Italia di mesi 8.

L'Adriana, avendo visto vicino al letto una scatola di fiammiferi volle accenderne uno,

Però nel gettarlo a terra diede fuoco alla coperta del letto e in un baleno le fiamme circondarono le povere bambine.

Accorsa gente l'incendio fu spento ma l'Adriana morì dopo pochi giorni all'ospedale per le scottature riportate, mentre le altre due guarirono dopo circa un mese.

Ieri i genitori sono comparsi davanti al Tribunale per rispondere di omicidio colposo, e furono condannati a dieci mesi di reclusione per ciascuno e a 1666 lire di multa.

Sezione III.

Presidente: Cav. Verde - P. M.: Bartolini - Dif.: Capitolino, P. De Batista - P. C.: avv. Givazzini Vincenzo, Q. Amici, F. Zuccari.

Falso in scrittura.

E' stata discussa la causa contro Francesco Rossi, proprietario della trattoria Giuseppe Rossi, negoziante di talerie, in piazza Pasquino, imputato di falso in scrittura privata ed uso scientie di falso a danno dei socinugi Filippo Antoni e Natalia Recchi Antoni.

Il Tribunale, accogliendo le conclusioni del P. M. e della Parte Civile, ha riconosciuto al Rossi il reato addebitatogli e lo ha conseguentemente condannato a dieci mesi di reclusione, alle spese ed ai danni da liquidarsi in separata sede.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Municipio di S. Giuseppe Jato. - 10 novembre - Appalto dazio consumo. Anni 3. C. A. L. 42,000.

Municipio di Alessandria. - 6 novembre - Mantenzione via e passera. Anni 3. Pren. L. 55,000.

Comune di Sermoneta - 4 novembre - Vendita taglio castagneto di Piscinara L. 87,500.

Amministrazione Ospedali di Brescia. - 15 novembre - Affittanza novennale stabile Villanove in comune di Corticelle Pieve. Canone annuo L. 8317.

Ministero del LL. PP. - 21 novembre - Direzione generale ponti e strade. Sistemazione 2.o tronco S. S. n. 54 Nazionale per il circondario di Montevarchi a la sponda destra Torrente m. 50,973.20. Pres. L. 118,350.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Annisio, sono aperti dalle 9 ant alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente ma alle Ditte Annisie all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1024
Per gli uffici di Redazione N. 1827.

A rate mensili offeriscono gioie Attilio Alegiani
Via del Tritone n. 62 p.° ult.

Dalla Provincia Romana

Viterbo, 23 — La Società popolari operaie vanno compiendo le tradizionali ottobrate con barocchi, mandolini, direttinenti e luminarii.

Splendida è riuscita la gita fatta da alcuni villeggianti della Quercia all'incantevole lacu bieotino. Vi parteciparono le famiglie Loti, Grunzi, Ragani e Sarori.

Le signorine col loro spirito e la loro avvenenza diedero all'ottobrata una nota gaia simpaticissima.

— Il Duca Lante, sindaco di Bagnaia, ha offerto alla Società che le festeggiarono pel suo matrimonio un magnifico banchetto di 400 coperti e lire 600 lire.

In tale occasione sono state rinnovate le luminarie e le dimostrazioni d'affetto.

— Il merlo di cav. Carlo Ciucci capitano della riserva. Le dimostrazioni e la guarnigione hanno reso all'ott

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado. Massimo 16.1 — Minimo 11.2.

In Vaticano — Il cardinale Steinhuber presentò al Papa un incaricato speciale della Società Leonina di Vienna, il quale donò al Santo Padre varii esemplari d'Inaugurazione Sacre, secondo i disegni fatti prima maestri dell'arte.

— Il Comitato locale romano per il solenne omaggio al Redentore ha indetto un altro pellegrinaggio al Santuario di Pompei, dal 25 ottobre al 5 novembre 1899.

— Ieri mattina il Papa ricevette il cardinale Luigi Oreglia di S. Stefano, decano del Sacro Collegio, di ritorno in Roma; e dopo monsignore Carmelo Pujia, vescovo di Anglona e Tursi.

— Ieri sera è cessato di vivere nell'età di 61 anni il padre Bernardo Dell'Uomo, presidente generale della Congregazione Benedettina Cisterciense d'Italia e abate di Santa Croce in Gerusalemme.

Arrivi e partenze. — Il Granduca Giorgio di Sassonia è partito per Napoli.

La questione delle fognature. — A proposito dei due comunicati inviati dal municipio e dal ministero dei lavori pubblici in ordine alle cause del ristagno delle acque verificatesi in questi giorni gli ultimi acquazzoni, noi riceviamo come si trattasse della vecchia storia di Bruto e Dario.

Il civile cronicismo accusato dal municipio di essere stato la causa dei danni deplorati in questi giorni non è punto vero. Noi abbiamo avuto ancora il Collettore medio e di non aver completato neppure quello atto.

Ora si vuol dire come il Genio Civile ha date al municipio comunicate una pertata che non aveva così esagerì e non poco nel ritenere che la causa del malanno sia stata la mancata costruzione del Collettore medio.

Di invero è notorio che a quest'epoca da parecchi anni si è rinunziato, sia perchè fu riconosciuta superflua e tale da non giustificare la sua enorme spesa, sia perchè di difficile costruzione data l'altimetria della città.

Comunque sia il forto che gli stessi collettori bassi non sono ancora completi e che il Collettore alto, scaricando nella Cloaca Massima ha funzionato perfettamente: quest'ultimo quindi è fuori questione.

Ne può esservi dubbio, del resto, che la fognatura della città sia in buono stato e sufficiente, se fu capace, in altre occasioni, di smaltire senza inconvenienti una quantità d'acqua certamente più rilevante a quella degli ultimi acquazzoni.

È quindi evidente che ove non fosse stato sbarrato il collettore basso ed aperto lo scaricatore di nuova a Porta Pia — come avrebbe dovuto avvenire — tutto sarebbe avvenuto il ristagno delle fogne.

Si tratta quindi il di un caso eccezionale, di una forza maggiore di cui non bisogna esagerarne la importanza invocando lavori superflui e generando il dubbio sullo stato delle fognature di Roma.

Una cosa v'è soltanto da fare, come diceramo sollecitare i lavori in esecuzione sia da parte del Comune, sia, per quanto possa riguardarlo, da parte del Governo, e anche senza il collettore medio la città potrà essere garantita pienamente contro il ripetersi degli inconvenienti deplorati.

Un benemerito dell'istruzione — Il comm. Vittore Ravà, capo divisione al Ministero dell'Istruzione, è stato fregiato della medaglia d'oro per i benemeriti dell'Istruzione popolare.

È il comm. Ravà è un benemerito davvero. Da oltre ventidue anni — tanti ne sono che si occupa d'istruzione; ha pubblicato vari scritti e, tra altri, un bel volume sulla scuola primaria; un'opera straniera di massima importanza è stata da lui tradotta e adattata alle nostre scuole. Ed ora, con quell'attività che a nessuno è seconda, si cura dell'educazione infantile con intendimento di chi comprende come un apostolato elette e sublime la missione dei maestri.

Ci è grato, quindi, congratularci con lui, e con l'on. Baccelli che l'ha riconosciuto degno dell'ambito premio.

La premiazione delle Esposizioni didattica ed agraria — L'on. Baccelli ha comunicato al desiderio espressogli dal D. Felice Borghese, Presidente della Commissione ordinatrice della Esposizione agraria, tenuta nello scorso giugno, che la distribuzione dei premi conferiti sia fatta contemporaneamente ai premiati tanto della Esposizione agraria quanto a quelli della Mostra didattica e del lavoro manuale.

Sarà certa una solennità simpatica e di soddisfazione per i premiati.

Sappiamo che la Giuria della Mostra didattica e del lavoro manuale ha pressochè ultimato il lungo e non facile lavoro. Questo sarà in pronta, verrà stabilito il giorno della distribuzione dei premi.

Cogliamo l'occasione per pubblicare l'ultimo elenco dei premiati che fin qui non fu da noi inserito nel giornale.

Categoria 4. — Economia rurale ed igiene.

Diploma di medaglia d'oro. — Pinto dott. Giuseppe, Roma, per le varie e pregevoli pubblicazioni presentate e specialmente per quelle portanti per titolo: « Primi rudimenti d'igiene rurale, » « Roma, l'Agro romano e i centri abitabili » cui fa seguito « I centri abitabili dell'Agro romano » con relativa pianta topografica.

Società anonima dell'Acqua Pia, antica Marcia, per la canalizzazione e diramazione dell'acqua nelle campagne di Roma, eseguita in base al progetto redattone dall'ing. Bruno e per la concessione dell'acqua a tariffa ridotta nelle campagne nei mesi estivi.

Baldi ing. Al. Aurelio, Roma, per le sue pubblicazioni « La malaria » la conferenza tenuta dall'Agro romano » avuto riguardo specialmente alla parte che riguarda l'igiene, e per « I mercati coperti. »

Angeli Domenico di Todi, concessionario della sorgente dell'Acqua per acque minerali con tutte le norme dettate dall'igiene, raccolta quest'acqua, una delle migliori per i suoi effetti antilitici e gratissima; diffondendola in centri popolati dell'Umbria di buona acqua potabile con grandissimo vantaggio della pubblica salubrità.

Franco prof. Enrico, preside del R. Istituto tecnico di Melfi, per la monografia pomologica del territorio di Melfi splendidamente illustrata.

Maraglia d'augusto — Sansone dott. Antonio, Parma, per: « I panelli di semi oleosi nell'alimentazione del bestiame. »

Bocchella prof. Vincenzo, Melfi, per la illustrazione delle lavole della monografia sulla « Varietà di pera e mela del territorio di Melfi. »

Zecchini prof. Mario e Strocchi dott. A., Torino, per la pubblicazione sul vitigno « Moscato di Canelli. »

Foggi cav. uff. Augusto, per le varie pubblicazioni esposte e specialmente per « L'enticnoi dei beni rurali quale diversificazione e loro combinazione. »

Medaglie di bronzo. — Contriciani Vincenzo ed Orazio, Castelletto (Teramo), per « Libretto colonico di mezzadria. »

Bonazzi dott. Igino Parma, per « La stalla zootecnicamente considerata. »

Diplomi di benemerenza. — Società *Pro montibus Italiae*, Torino, pel lodevole concetto cui s'inspira, la nuova Associazione del rispetto agli alberi e al rimboschimento delle nostre vette.

Morandi dott. cav. Luigi, Milano, per l'esemplare e costante apostolato con che ha diffuso, con scritti e conferenze le norme per la scrupolosa igiene delle stalle dei bovini e degli addetti alle medesime, non che delle migliori pratiche per arrestare e combattere le malattie contagiose del bestiame caseario.

Diploma di merito. — Cosolli ing. cav. Marco, Roma, per le sue pubblicazioni: « La casa colonica nei rapporti di malaria » e « Criteri di affrancazione delle terre di pascolo. »

Rubino prof. Vito, Trapani, per « Il Vomere » corriere della provincia di Trapani, periodico commerciale, agricolo, industriale.

Muccioli Alessandro, Roma, per « I piccioni viaggiatori. »

Monaco ing. Edoardo, Roma, per la « Enfiteusi e cofondazione dell'Agro romano. »

Palice cav. Carlo, Roma, per « Le alberate. »

Motti Ferdinando, Bonavigo (Verona) per la « Irrigazione artificiale delle viti americane. »

Pomodoro dott. Santolo (Macerata) per la sua pubblicazione « Utilità del silagio applicato all'industria bottiera. »

Pasqualucci cav. Lorelo, Roma, per la sua importante pubblicazione « Guida clearia sulla produzione e sul commercio dell'olio d'oliva in Italia e all'estero. »

Corzolongo Giovanni, Loreo, per la sua pubblicazione « La fava. »

Categoria 5. — Piccole industrie casalinghe, spurghi, ecc.

Diploma di medaglia d'ora. — Grugeri Gregorio, Treviso, per le sue pubblicazioni sulle piccole industrie casalinghe e agricole.

Diploma di merito. — Lazzerini Carlo di Loro Ciuffenna (Arezzo) per stivezzi economici per famiglie.

Premi programma

Diploma di medaglia d'oro. — Butt ing. cav. Camillo, Roma, per la ricchissima collezione bene ordinata e scientificamente collezionata di insetti della provincia romana ed esotici.

Il Congresso di Laringologia, Otologia e Rinologia sarà inaugurato questa mattina alle ore 9 nella R. Università.

Nello stesso giorno il prof. Massei di Napoli terrà una conferenza pubblica dal titolo " In onore di Giuseppe O' Dwayer „ nell'Aula Magna della R. Università alle ore 21.

Congresso di medicina interna. — Stamane alle 11 nell'aula della biblioteca della R. Università si presenteranno: Baccelli Guido s'inaugura il Congresso di medicina interna.

Il " Corriere d'Italia. „ — La redazione del *Corriere d'Italia* ha voluto festeggiare la pubblicazione del nuovo giornale invitato ad una bicchierata tutti i colleghi del giornalismo. E ieri sera, nella tipografia di via delle Coppelle, convennero i rappresentanti dei giornali della capitale ed i corrispondenti dei principali giornali d'Italia.

Fu servito un sontuoso *buffet*, preparato dalla ditta Domenico Pesoli, e al dessert numerosi brindisi di prosperità e lunga vita al simpatico confratello.

Onorificenza. — Annunziamo con piacere che il cav. ufficiale Gustavo Franchini, capo divisione e capo di gabinetto al Ministero delle poste e telegrafi, è stato promosso a Commendatore della Corona d'Italia.

Porgiamo all'egregio funzionario le nostre vive congratulazioni.

Associazione della Stampa P. I. — Il Consiglio direttivo, convocato d'urgenza sottoscritta da molti soci, ha inviato L. 100 a titolo di sussidio al pubblicista Ulisse Barbieri, che trovasi in tristi condizioni a San Benedetto Po in prov. di Mantova.

— L'assemblea generale dei soci è straordinariamente convocata per venerdì 29 corr. ed occorrendo, in 2a convocazione per sabato 27 ott. ore 21.30.

I pellegrinaggi. — Stamani alle 8 e 30 i pellegrini inglesi partirano per Firenze.

Scuola popolare di elettrotecnica. — Questa Scuola si propone di fornire agli operai nozioni di tecnico-pratiche di elettrotecnica.

Le lezioni vengono impartite nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle ore 7 1/2 alle 9 p.

Per l'ammissione occorre presentare domanda fino a tutto il 30 corrente o alla sede della Scuola, in via dell'Umiltà n. 66, o presso l'Associazione fra operai caldai a vapore, in piazza SS. Apostoli.

Società ginnastica " Roma. „ — Col giorno 5 novembre p. v. avrà principio il corso di scherma dell'annata 1899-1900. Le iscrizioni si ricevono presso l'ufficio di segreteria della Società, in via Genova n. 3.

La tassa mensile è di L. 5, con obbligo almeno per tre mesi. Dirigerà il corso il maestro comm. Ettore Colori.

Associazione operaia costituzionale — Domani alle ore 21 nella sala del Circolo Savoia, piazza del Monte 99 A, gentilmente concessa, si terrà Pannunciata ha conferenza che il socio Vicinelli Sesti svolgerà sul tema: " La cattiva abitudine del coltello. „

I soci sono invitati ad assistervi.

Società reduci dalle patrie battaglie — La Presidenza previene tutte le società militari e liberali di Roma che la commemorazione al monumento di Mentana avrà luogo domenica 5 novembre.

Cacciatori. — Le migliori cariche, e realmente invariabili, sono quelle dell'armiere Sbricoli, via Due Macelli 115. Polveri nere delle primarie fabbriche L. e. p. Polveri senza fumo lire 7 090. Risultati garantiti. Cartuccie a prezzo di fabbrica. Accessori di propria fabbricazione. Assolute novità per la caccia alle allodole. Laboratorio per ricaricarsi.

Clinica Odontoiatrica Ginecologica via Gioberti 10 dalle 9-12. Dir. Prof. Marocco Cons. priv. Quattro Fontane 41.

Ufficio del Prof. Marocco Cons. priv. Quattro Fontane 41.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 23 ottobre 1899.

Ospedali	Esistenti		Entrati			Usciti				Rimasti	
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	Guar.	Sens.	Morte	U.	D.	Tot.
S. Spirito	236	77	313	7	3	10	4	1	1	238	78	316
S. Antonio	96	39	135	2	1	3	1	1	1	96	39	135
S. Giulia	151	—	151	2	—	2	—	—	1	151	—	151
S. Giovanni	1	—	1	1	—	1	—	—	—	1	—	1
S. Giovanni (Celio)	108	83	191	3	1	4	1	1	1	107	82	189
S. Camillo	85	39	93	4	2	6	1	—	—	88	41	129
S. Gallicano	56	115	169	4	3	7	1	—	1	59	118	177
	1210	353	1563	43	29	63	18	3	5	66	1265	1093	2316

Malore improvviso. — **La guardia di P. S.** Pinirovi Gaetano, ieri mattina, condusse a S. Antonio, il solciarolo De Rossi Maurizio, di 60, romano, il quale in una bottega di via Ss. Filiberto cadde stramazzato in preda ad un grave malore. Giunto all'ospedale il disgraziato cessò subito di vivere.

Attenti alle armi — Nell'Agenzia di pegni comunali per prestiti di Salvi Sebastiano in via Ripetta 16, ieri mattina, il soldatino Achilli Achille di anni 24, da Roma, stava osservando insieme al Salvi una rivoltella. Credendola scarica il Pianti tirò il grilletto e ne partì un colpo che ferì alla coscia sinistra il Salvi.

Questo dallo stesso Paolini fu trasportato a San Giacomo dove i medici gli estrassero il proiettile dichiarandolo guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

Il Salvi, di anni 24, d'Aragona abita in via Alessandria 121 p. 3.

Il Paolini venne trattenuto in arresto.

Avvelenato per labaglie. — In via Panisperna Giulio, 147, il bambino Barbabella Massimino, d'anni 3, romano, per labaglie bevette della liscivia scambiandola per acqua.

A San Giacomo lo dichiararono guaribile in 20 g.

Disgrazia. — Nella tipografia Cecchini, in via del Lavatore, il tipografo Mulmosi Guido, d'anni 18, romano, anda col dito medio della mano destra fra gl'ingr. magri di una macchina. Guarirà in 20 g.

Incendio. — Fuori Porta Cavallegieri, al volo del Gelsomino 11, nella vigna di Fiorani Pietro, iersera alle 21 si sviluppava un incendio in una capanna. Danno L. 50.

L'incendio fu spento prima che giungessero i vigili. Circa la causa, si ritiene che qualche trasciante ricoveratosi nella capanna abbia acceso un fiammifero gettando poi imprudentemente la terra.

Tentato suicidio. — In via Arco di Palma 18 p. p., nella sua abitazione la calzolaia Vivarelli Ida, d'anni 20, romana, tentava di suicidarsi ingoiando del solfanato corrosivo perchè abbandonata dal suo innamorato. A Santo Spirito dove venne trasportata la giudicarono guaribile in 10 giorni.

Baruffe. — In piazza S. Lorenzo in Lucina la scorsa notte l'albergatore Cerri Carlo, d'anni 35, di Anello, venuto a diverbio con Cerri Giovanni, d'anni 43, da Genova, veniva da questi ferito con un colpo di coltello all'addome.

A S. Giacomo i medici si riservarono il giudizio.

— Il pescivendolo Arduini Paolo, di anni 32, da Giuliano di Roma, ricoverato in città da porta Maggiore ingiuriava la guardia di finanza Accenda Nicuccioli Alessandro, Roma, per « I piccioni viaggiatori. »

Monaco ing. Edoardo, Roma, per la « Enfiteusi e cofondazione dell'Agro romano. »

Palice cav. Carlo, Roma, per « Le alberate. »

Motti Ferdinando, Bonavigo (Verona) per la « Irrigazione artificiale delle viti americane. »

Pomodoro dott. Santolo (Macerata) per la sua pubblicazione « Utilità del silagio applicato all'industria bottiera. »

A S. Antonio — Ricoverati:

Il carrettiere Giovanni Macchiavelli di anni 33, da Bologna, nella cava di pozzolana " Pratalata „ fuori Porta Maggiore, si buscò un calcio dal suo cavallo, riportando grave lesione al piede destro.

— **Nell'officina meccanica** in via Torino 34, l'operaio Raffaele Spizzichino di anni 34, romano, fu colpito all'occhio destro da una scheggia di acciaio. Guarirà in 10 giorni.

Arresti. — **Ciprani Annunziata, d'anni 68, da Morrovalle, fu arrestata in via Privata fuori Porta Trionfale per pretesi maltrattamenti verso la figliuola Teresa, d'anni 15.**

Piccola Cronaca

Al Pincio — Oggi, dalle 15 1/2 alle 17, suonerà il concerto del 94.o fanteria con uno scelto programma.

×

Il dott. Ovidi, già primario del sifilicomio, Dir. del 1° dispensario contro la contaminazione private dalle 8-9 a dalle 4-5 in via Condotti 78.

Monte di Pietà.

Giovedì, 26 ottobre 1899 - 4.° *Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 17 marzo 1899 fino alla polizza **51460**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 28 marzo 1899 fino alla polizza **63070**.

La 3.ª Custodia vende:

Nella Sala situata in Piazza del Risorgimento gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 6 aprile 1899 fino alla polizza **69215**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle ore 14 di mercoledì 25 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Questa sera seconda del *Barbiere di Siviglia* con la Tetrazzini, a detto ciò si capisce perfettamente l'importanza della serata, perchè domani questa celebrata artista gode, e con ragione, tutta la simpatia e l'ammirazione del nostro pubblico.

Il Cesari da stasera cede, o meglio ridà, la parte di *Figaro* all'artista Mora, il quale, indisposto l'altra sera, fu sostituito gentilmente appunto dal Cesari.

Seguirà il bale grandioso *Sieba*, dato con tutto il suo splendore.

Politeama Adriano. — Gran pubblico iersera all'ultima definitiva della *Forza del destino* in cui tutti i principali artisti mostrarono l'usato valore e ricevettero molti applausi, specie la Di Benedetto, il Nicolai ed il Borgatti, insieme alla signora Verger, una " Frazzolini „ alla quale auguriamo un bello avvenire.

Stasera *Gli Ugonotti* col tenore Masin e domani beneficiata del m. cav. Guglielmi.

Nazionale. — Con molti applausi fu salutata iersera la Berny per l'ultima di *Madame Sans Gene*.

La compagnia parte oggi stesso per Napoli.

Stasera ripresa delle recite della compagnia Gravina con la deliziosa *feerie: Le cinque parti del mondo*.

Manzoni. — Stasera *La morte civile* e domani beneficiata del bel cognito artista Dilio Lombardi colla tragedia di Shakespeare, *Otello o il mouro di Venezia*.

Quanto prima ripresa della *Scema milionaria*.

Nuovo. — Angelo Malatesta, il simpatico artista romanesco, da stasera la sua beneficiata coi *Marili a li bagni de Porto d'Anzio* e con l'esilarante seguito lo scherzo comico *Occhi bassi e celli torti*.

Fabr..

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Il barbiere di Siviglia* e *Sieba*, ore 21.
Politeama Adriano. — *Gli Ugonotti*, ore 21.
Nazionale — *Le 5 parti del mondo*, ore 20 1/2.
Manzoni. — *La morte civile*, ore 21.
Nuovo — *Le marili a li bagni de Porto d'Anzio*, ore 21.

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì e venerdì e da *Brindisi* ogni giovedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 23 alle mezzanotte da Trieste e il 24 d'ogni mese da **Venezia** al sig.r direzione di *Trieste*.

Per *Calcutta* da Trieste al 15 novembre e dicembre.

In *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albazia.

In *Brindisi* ogni domenica alle 2 pom. per Cattaro, la Dalmazia, l'Istria e Trieste.

Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni sabato alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alle mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari*; inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle *11 pom.* e da *Trieste per Venezia* ogni lunedì, mercoledì e venerdì alla **mezzanotte**.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 5 novembre e dicembre.

Per la Grecia fino Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la *Romagna, Salonicco* ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste il 18 novembre.

Viaggi settimanali regolari col *Danubio* e *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compe later. dei Wagon-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O. Nervegna, *Brindisi* - R. Corti, agenzie delle poste agenti Ajmone Da Paoli, Piazza San Marco, vicino al Caffè Quadri 115-119, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze y Sons.

BANCO DI SICILIA

Dal 1° Novembre prossimo, il Banco di Sicilia, sulle somme depositate nelle sue Casse in Conto Corrente, corrisponderà l'interesse dell'uno per cento all'anno.

Roma, Ottobre 1899.

OSTETRICIA e GINECOLOGIA. Dr. Rompani Consultazioni Priv. Mart., Giov. Sab. 3-5. Cle. 106. P.S. Bernardo

DENTISTERIA
del cav. GIOVANNI BRUSCHI
Chirurgo-Dentista-Meccanico
ove si eseguiscono tutte le operazioni reclamate dagli ultimi miglioramenti della scienza.
Dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17)—(
Corso Vittorio Emanuele
Ingresso in Via del Sudario 28.

Ultime Notizie

Consiglio dei ministri.

Il Consiglio dei ministri è durato ieri circa due ore. Erano presenti tutti i membri del gabinetto.

Il Consiglio saguitò ad occuparsi dei provvedimenti lavori parlamentari.

Il Consiglio si è pure occupato delle questioni internazionali pendenti.

Il Consiglio ha approvato altresì la nomina dell'on. Gennaro Manna, deputato di Aquila, a sotto-segretario di Stato del Ministero della pubblica istruzione.

La riapertura del Parlamento.

Il Parlamento è convocato per mercoledì 14 novembre prossimo.

I medici dell'on. Pelloux.

Ieri mattina venne ricevuta dal Presidente del Consiglio, on. Pelloux, la Commissione nominata dal Congresso di medicina interna e presieduta dal sen. Durante.

La Commissione espose all'on. Pelloux i voti del Congresso relativi all'esercizio del mestiere dei medici stranieri in Italia, nonchè alla soppressione del secondo comma dell'art. 32 della legge sanitaria.

L'on. Pelloux si mostrò favorevole alle proposte, però fece osservare che nulla si poteva fare senza un provvedimento legislativo.

Promise che appena terminati gli studi in proposito presenterà un progetto alla Camera.

Tassa di bollo.

Allo scopo di regolare in modo uniforme l'applicazione della tassa di bollo sui certificati che devono accompagnare agli opifici di trasformazione o di rettificazione di oli pesanti e le altre materie prime di origine nazionale, è stato disposto con la direzione generale del demanio, che la detta tassa di bollo di L. 0.24 sui documenti dieci per ogni certificato, mediante apposizione della relativa marca.

Agevolezze doganali.

La direzione delle dogane informa che i prodotti annessati all'esercizio del cabotaggio nelle coste nazionali, potranno nel loro itinerario toccare anche i porti esteri di Ragusa, Cattaro e Kisano, senza che le merci nazionali sovra essi caricate per cabotaggio ed accompagnate da lasciapassare o da bolletta di cauzione perdano la nazionalità.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Presidente del Consiglio ricevette il generale Ferrero, comandante del III corpo d'armata a Milano.

Il 27 ottobre si riunirà al Ministero dell'Interno la Commissione pel regolamento di profilassi delle malattie infettive per concretare definitivamente il progetto da proporre al Consiglio superiore di Sanità nella sedata ordinaria del 3 novembre.

Anche la Commissione pel progetto del regolamento generale sanitario ha terminato i suoi lavori e presenterà il progetto stesso all'approvazione del Consiglio medesimo.

Ministero Esteri.

L'on. Fusinato rimarrà ricco di Roma soltanto quattro o cinque giorni. Egli si è recato per poche ore a Venezia per affari di famiglia.

Ministero Grazia e Giustizia.

Dopo la riapertura della Camera sarà convocata la commissione per la riforma del codice di procedura penale.

Ministero Tesoro.

Oggi partirà per Torino l'on. Buselli per presiedere quel Consiglio provinciale.

Ministero P. Istruzione.

E' stata conferita al comm. Ravà, capo div. al Ministero la medaglia d'oro dei benemeriti dell'istruzione popolare.

Il prof. Giacomo Misuraca è stato nominato professore di disegno nell'Università di Genova.

Il dottor Orazio Pardo è abilitato alla libera docenza in psichiatria e clinica psichiatrica presso l'Università di Roma.

Ministero Poste e Telegrafi.

L'on. Di San Giuliano partirà quest'oggi al tocco per Catania per assistere il 28 al banchetto offertogli dai suoi elettori.

In seguito ad un articolo di un giornale di Roma che annovera accusa ad un ispettore postale, il Ministero delle poste e dei telegrafi ordinò una accurata inchiesta, e constatò dalla stessa il fatto denunziato che l'accusa suddetta era del tutto infondata.

Ministero Agricoltura.

Il Sottosegretario di Stato on. Vagliasindi ebbe una conferenza col comm. Florio intorno alla costituzione del Consorzio Agrario Siciliano.

Scopo della conferenza è definire i punti rimasti inservati nella riunione precedente perchè occorreva discutesti col Florio; e difatti dopo lungo, cordiale scambio d'idee tutto fu concordato. Venne quindi stabilito di passare senza altro alla costituzione del consorzio e di convocare all'uopo l'assemblea dei sottoscrittori delle azioni, alla quale prenderà parte anche il sottosegretario Salandra, arrivato ieri dalle Puglie, si stabilì che il comm. Florio col consiglio si recherà oggi ad invitarlo.

Il Ministero ha pubblicato i programmi del concorso di animali riproduttori della specie cavallina ed asinina, della specie bovina, ovina, suina e da cortile e delle macchine in occasione della Esposizione universale di Parigi dell'anno 1900.

Coloro che, tra gli allevatori italiani, intendono di prender parte agli anzidetti concorsi, devono presentare la loro domanda al Ministero di agricoltura, non più tardi del 31 gennaio 1900.

Ministero Marina.

Col 16 novembre p. v. il Capitano di Corvetta Belleni Silvio è destinato a prestar servizio al Ministero (Direzione Generale del personale e del servizio militare).

L'ufficiale superiore Rossi Livio verrà comandato dalla carica di Capo ufficio della Direzione Generale del R. Arsenale di Taranto ed assumerà quella di Capo ufficio alla Difesa costiera presso quel Comando Militare Marittimo.

Col 1° dicembre p. v. il Direttore del C. R. E. Ratti Paolo è destinato a prestar servizio presso il Comando della Piazza marittima della Maddalena, in luogo dell'ufficiale Salvia Felice che farà ritorno al suo dipartimento.

Il Capo Macchinista di 3ª classe Ant-nino Salvare è trasferito dal 2° al 1° dipartimento.

Col 1° novembre sbarcherà dalla *Morosini* l'ingegnere di 1ª classe Pellecchia Pietro, venendo sostituito dall'ingegnere di 2ª classe Gasnani Luigi.

L'*Etna* è giunta a Tsngko, la *Sicilia* è partita da Gaeta e giunta a Napoli, la *Lombardia* è giunta a Tangeri.

Informazioni estere

FRANCIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 24, ore 18.35. — La nuova legge sulle associazioni facilita l'esercizio illecito quelle imponendo la rinunzia ai diritti civili.

SPAGNA

La situazione. - Ministri dimissionari.

(S) **Madrid**, 24. — Il Ministro della giustizia Duran, si è dimesso in seguito a dissenzioni col collegio circa il progetto di decentramento.

(S) **Madrid**, 24. — Un decreto sospende le guarantigie costituzionali nella provincia di Barcellona.

Madrid, 24 — Il Governatore del Banco di Spagna, conte de Torre Anna, è stato nominato ministro della giustizia.

AMERICA DEL NORD

Una insurrezione nel Panama.

(S) **New-York**, 24. — Il Console degli Stati-Uniti a Panama telegrafa che una insurrezione è scoppiata nei dipartimenti di Candinamarca, Tolima e Santander.

Movimento della navigazione.

La Veloce. — Da Las Palmas sono partiti ieri il *Venezuela*, per Napoli e Genova; il *Città di Genova*, della stessa Società, per Rio-Janeiro e Santos.

— Il " Duchessa di Genova „ della Società " La Veloce „ è partito da Montevideo per Genova.

N. G. I. — Provenienze da Palermo, è giunto il " New Orleans. „

L' " Ems „ del " Norddeutscher Lloyd „ da Gibilterra per Genova.

Il " Kaiser Wilhelm, „ del " Norddeutscher Lloyd „ ha proseguito, iersce, per New-York.

BORSE E MERCATI

Roma, 24 ottobre 1899.

Seguendo il nuovo sistema già da qualche tempo invalso alla nostra Borsa, le operazioni di sistemazione per la prossima liquidazione sono già incominciate. La ressita sufficientemente attiva per fine corrente mese di fa 99.40 e 99.35.

Il contante fu quotato 99.35 e 99.37 1/2. Rendita 4 1/2 109.70.

Banca d'Italia 928 — Commerciale 685 — Credito 905 a 907 — B. di Roma 116 — Gas 768 — Acque 1145 — Condotte 270 a 272 — Molini 92 — Omnibus 412 — Metalli 214 — Immobiliari 192 — Ferriere 170 — Cotoni 320 — Zuccheri 173 — Cementi 120 — Forni 145 — Montecatini 311 — Valsacco 270.

Cambi debolissimi.

Francia 106.85 — Londra 27.

Ore 18.30. — Calma.

Rendita 99.37 1/2 a 99.35.

Cambio dato doganale 25 ottobre L. 106 96

Dal 23 al 29 — fino a L. 100 — L. 107.80.

BORSE ITALIANE — 24 ottobre 1899

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	99 35	99 37	99 40	99 35
Id. fine	— —	99 32	99 42	— —
Id. 4 1/2 1900	109 75	109 85	109 80	— —
As. B. d'Italia	934 —	— —	927 —	930 —
» B Generale	— —	83 —	— —	— —
» ferr. Medit.	542 —	544 50	544 —	544 —
» » Merid.	731 —	720 —	721 —	720 50
» di Torino.	— —	— —	380 —	— —
» R. Sarde.	— —	— —	397 —	— —
» Tiberina.	— —	— —	— —	— —
» Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	650 —	647 —	— —	— —
» Raff. Sar.	441 —	446 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	301 25	— —	— —
Id. Merid.	— —	330 50	— —	— —
fo. Id. Sic.	— —	502 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	519 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	508 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	107 —	107 02	107 —	107 —
Londra id.	132 10	132 05	— —	132 10
Londra 4 mesi	— —	— —	27 04	26 69
Londra a 3 m.	— —	— —	27 04	26 69

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Genova, 24, ore 21,55 *(Borsino)* — Rendita 99,32 — Meridionali 720,50 — Mediterranee 541 — Navigazione 655 — Raffinerie 453 — Raffinerie nuove 340 — Banca d'Italia 930 — Acciaierie 1470 — Carburo 820 — Banca Commerciale 691 — Credito 607 a 608 — Molini Alta Italia 256 — Metalli 215 — Ferriere 171 — Eridania 107 — Mioni 101.

Consolidati - Media uff. del Regno. 20 settembre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	99 32 1/4	97,32 1/4
4 1/2 netto	109 75 1/4	108 60 3/4
4 0/0 netto	99 01	97,01
3 0/0 lordo	62,28	61,08

Parigi, 24, 18,15	Apertura	Chiusura	Chiusura prec. uff.
Rend. 3 0/0 amm.	100 35	100 37	100 37
» 3 0/0 perp.	100 60	100 62	100 60
ITALIANA 5 0/0	92 57	92 60	92 63
Turca	22 05	22 07	22 —
Spagnuola	61 75	61 65	61 65
Russa vecchia	— —	87 60	87 80
portoghese	24 65	24 70	24 80
ungherese	— —	99 10	98 85
Egiziana 4 0/0	— —	107 —	106 80
Banca di Parigi	1066 —	1065 —	1060 —
Banca Ottomana	— —	553 —	554 —
Credito Fondiario	— —	715 —	715 —
Azioni Suez	— —	3560 —	3560 —
Lotti Turchi	— —	113 3/4	115 —
Ferr. Meridion. Ital.	— —	675 —	674 —
sull'Italia	— —	9 3/4	9 3/4
sul Londra	— —	25 27	25 27 1/2
sul Madrid	25 1/4	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 24 ore 19 (fonte francese) — Mercato pesante. Solo Italiano fermissimo.

Parigi, 24, ore 16,18. — Realizzi minore resto mercato pesante 100,30 — 25490 — 99,80 — 674 — 29,07 — 2,50 — 554 — 61,85 — 111 — 89,60 — 1188 offerte ribasso rame 3558 — 1130 — 264 — 1137 — 235 — 290 — 25,65 — 650 — 315 — 105 — 595 — 595 — 88.

Vienna, 24, chiusa male — **Londra**, 24, chiusa male

	23	24		24	24
C. sulcare	107 75	108 37	Cons.	104 1/16	103 15/16
Rend. aust.	117 30	117 40	N.I. Cons.	104 1/16	103 15/16
Id. oro	97 70	98 70	Italiana	91 1/4	91 1/4
Id. arg.	97 10	97 50	Spagnuola	61 1/4	61 1/4
N.si

Tristi effetti d'un duello

di BOISGOBEY

(Traduzione di Adelina Del Valle).

V.

— Perchè forse non l'aveva.

— L'avrebbe dunque trovato molto tempo dopo la morte di Saulieu? Dunque è entrata in casa di lui?

— No, perchè furono subito apposti i sigilli, che vennero tolti dietro richiesta dei parenti.

— I quali avranno fatto buona guardia perchè nessuno potesse introdursi nel domicilio del cugino.

— Sarebbe a supporsi che qualche amico di lui, lo avesse scoperto per uno stesso caso.

— Non so se abbia degli amici... ma a che scopo lambiccarsi tanto il cervello?

" Io ho fatto quel che dovevo. Son corso dal notaro, gli ho detto che Maurizio avendomi designato suo esecutore testamentario, mi sarei disimpegnato da quest'obbligo; ma gli ho fatto osservare che non dipendeva da me il costringere gli eredi a lasciare la presa, nè l'obbligare la signorina ad accettare la successione.

" Siamo a questo punto, ed *io* non andrò più in là perchè egli mi ha promesso di supplirmi, e di far per il meglio.

" Il resto poco m'importa, ho altro da fare che sciogliere delle sciarade.

" E giacchè voi non avete idea di ammogliarvi provatevici, se vi diverte.

— Non mi diverte, ma m'inquieta. E, giacchè non vi rincresce che ne ne parliamo, potete rispondere ancora ad una mia domanda. Sapete se la mobilia di Saulieu sia stata venduta?

— Potete esserne certo. I provinciali hanno liquidato tutto ciò che non potevano portar via. Sono andati dal notaro di Maurizio, *per forma*, un siasi mesi tosto d'accordo. E non opponendosi alcuno ai loro diritti,si son fatti svincolare i valori depositati dal banchiere. E se la signorina li reclama si avrà un bel fare a toglierli loro di sotto.

— Ma... i mobili?

— I mobili non valevano gran che; Maurizio non ci teneva e mi ricordo che la sua fidanzata, a questo proposito, gli faceva una guerra spietata.

— Ma non l'hanno lasciata andar dispersa quella mobilia.

— No, l'hanno mandata al Palazzo Dronot.

— Quando?

— Non so precisamente. Ma... aspettate... il notaro mi ha detto che la vendita deve avere avuto luogo in questi giorni.

— Ieri l'altro, forse?

— Non potrei precisare. Posso domandarglielo se ci tenete.

" Mi direte a che cosa tendono le vostre domande, dottore?

— Ora vedrete. Arreste mai osservato presso Saulieu una specie di stipetto d'ebano?

— Neanche per sogno. Maurizio non amava le futilità e se avesse avuto un mobile sconquassato se ne sarebbe disfatto.

— E' strano... Io credevo...

— Che cosa? Che Maurizio avesse il gusto artistico?

— No, che amasse i libri.

— Sì. Ne comprava pochi ma bene scelti, e li teneva con cura.

— E doveva avere un mobile per rinchiuderli.

— Non un mobile propriamente. Il suo studio era guarnito di scaffali di legno, dove erano allineati un centinaio di volumi

" Quelli che preferiva rileggere, li aveva messi in una specie di armadio a due battenti, situato a capo al letto.

— Dicevate or ora che non voleva le vecchie cose.

— Quella aveva il valore d'un ricordo.

— E non era posto su di una tavola?

— Per l'appunto. Ed i piedi di detta tavola costituivano per lui il ricordo in questione.

— Non erano delle stesse stile non è vero?

— Come lo sapete?

— Descrivetemi l'oggetto vi prego.

— Esso proveniva dalla successione dello zio, e Maurizio l'aveva tenuto, non so perchè. I piedi non stavano più insieme.

— Nè furono rimessi altri nuovi?

— La signorina Mézenc che fra gli altri ha il merito di sapere tornire il legno, ghene ha costruiti dei nuovi. Ma ditemi un po', l'interesse che possono avere per voi tali dettagli.

— Se vi dicessi che gli eredi hanno venduto quel mobile?

— Perbacco! E che cosa volevano farne?

— E che al momento della vendita ero presente?

— Dove? Al palazzo Dronot?

— Sì, non avete udito quell'animale di Vervelle che da un capo all'altro della tavola mi ha domandato, cosa faceva all'impresa di vendita con una artistina del Bouffes de l'Est?

— No, davvero. Anzi vi dico che m'importa poco.

— E' quell'artistina che ha comprato il mobile

— Buon pro' a lei *io* me la rido.

— Ma l'ha comprato col mio danaro. E mi è costato venticinque luigi.

— Peggio per voi! Ditemi un po' mio caro, è forse per raccontarmi le vostre pazzie che vi tenete qui da mezz'ora?

— Le pazzie non hanno che vedere nell'affare. E piuttosto che lasciare il mobile a Corléon l'avrei pagato il doppio.

— Ah! lo voleva?

— A tutt'i costi.

— Questa è curiosa... Corléon che cerca di acquistare un armadio appartento alla vittima del suo amico.... Ad ogni buon conto è rimasto a voi? Che cosa ne avete fatto?

L'ho lasciato alla mia amica e me ne pento.

— Come! rimpiangete di aver compiuto un atta di generosità verso una donna? Non vi riconosco più.

— Ed io mi meraviglio della vostra poca perspicacia, Non vi è venuta l'idea di collegare questa storia con un fatto che vi preoccupa, checchè ne diciate?

— Voi avete imbrogliato le mie idee. saltando dallo studio del notaro, alla sala delle vendite.

— Eppure il rapporto non è difficile a cogliere.

— E' possibile, ma se non vi spiegate non afferro.

— Vediamo! mi avete detto che Maurizio avrà lasciato nel suo portafogli una nota incompleta perchè perforata dalla palla.

— Benissimo. La nota diceva: " Ti prego di rimettere il mio testamento che troverai nella..... al mio notaro „. " Nulla „ non può riferirsi allo armadio o stipetto. Non avrebbe scritto nella....

— Non è forse l'articolo senza apostrofo che vi imbroglia?

Pensate che in quell'armadio ci metteva del libri. Dunque era una biblioteca.

— La biblioteca! esclamò Giorgio. Sì, è proprio la parola. Ah! adesso mi risovvengo.

Sì, l'aveva chiuso là dentro, e non so come non ci ho pensato subito. perchè ne parlava sempr e di quel mobile a cui 'la signorina Mézenc aveva lavorato.

Egli s'immaginava che fosse una biblioteca ed ha dovuto scrivere biblioteca senz'altro, convinto forse che avrei capito subito. Mentre non l'ho neanche guardata !

— Qualchun'altro l'ha fatto per noi, e il male è ripa:ato, poichè il testamento è al sicuro.

— Qualchun'altro... ma chi? Il mobile è stato in balia degli eredi. Fare che dopo tutti i sigilli abbiano preso possesso dell'appartamento e non ne siano più usciti, sorveglliandosi fra loro

— Avranno fragato dappertutto, senza trovare l'ombra di testamento. Era forse nascosto in qualche cassetta?

— Oh! per questo, son certo che le hanno visitate tutte.

— Forse v'era qualche doppio fondo. Il certo si è che non l'hanno trovato, poichè, se avessero scoperto il foglio che li disredava, a quest'ora il notaro non ne saprebbe nulla.

— Aspettate!... sicuro.... ora mi ricordo. Maurizio, per darsi una prova dell'abilità della signorina, mi raccontava ch'ella aveva vuotato l'interno del quattro piedi della tavola. Per modo che bastava svitarli ad un dato punto per scoprire una specie di scatola, capace di contenere un rotuolo di carta.

" Non c'è più dubbio. Il testamento era là dentro, e i cugini non potevano snidarlo, non conoscendo il segreto.

— Che la signorina conosceva per averlo inventato. E se fossimo certi che Saulieu le avesse detto dove aveva allogato il testamento. la situazione comincierebbe a chiarirsi.

— Non per un perchè. In fin dei conti, ella non ha potuto toccare la biblioteca. che dall'abitazione di Maurizio è passata alla vendita.

" Non se la intenderà col cugini, e non è lei che ha comprato.

— No, son io.

— Sì, me l'avete detto. E che uso ne ha fatto del suo acquisto la damigella in questione?

— Se n'è imposessata subito e l'ha portato con sè in via Costantinopoli.

— La vostra Delfina. ha forse avuto il ghiribizzo di smontare la macchina....

— Le ho proibito di toccarla prima del mio ritorno... ma questa non sarebbe una buona ragione...

" Non mi stupirei che credendo che nel mobile vi fosse nascosto un tesoro... l'avesse spinto con tale accanimento, che ha potuto credere ad un rovescio di medaglia.

" Ed anche ammettendo che avesse trovato il testamento, non avrebbe mai potato inviarlo per posta, non conoscendo Saulieu, nè il suo notaro.

— Giustissimo. Allora siamo daccapo alle congetture.

— Io temo una cosa. Delfina non è incorruttibile, e se le avessero offerto un grosso benefizio, è capace d'aver ceduto la sua compra; per quanto mi avesse promesso di non cederla.

" Ora. siccome il mobile non ha valore alcuno, devo credere che qualcuno gliele abbia comprato per impadronirsi del testamento.

— Qualcuno. chi?

— Chi sapeva che il testamento era là..

— Ed aveva interesse a produrlo, potete aggiungere.

— Certamente.

— E questo qualcuno non può essere Corléon. Che interesse può avere se la signorina orellita o no? Non è una parente.

— E' vero, ma l'ostinazione che mettava alla licitazione m'ha dato a pensare.

" Lui, ch' mi dicono essere molto avaro, dovava avere uno scopo segreto per non guardare al prezzo.

— Bisognerebbe supporre allora che agisse di accordo con la fidanzata di Maurizio... Se fosse così, che creatura abbominevole sarebbe ella nal!

— Non voglio credere che vi sia, m'intesa. Ma se fosse provato che Corléon ha ricomprato il mobile da Delfina, la complicità sarebbe evidente.

" Riordinate le date, caro Giorgio. La vendita all'incanto ha avuto luogo avant'ieri dopo il mezzogiorno. e il notaro ha ricevuto ieri mattina il testamento. Per cui l'anonimo aveva potuto precurarsele avanz'ieri a sera,

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent. importo con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 66 — **Roma**
(- Durano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese -)

Prezzo dell'Associazione
(- Senza L'EDIZIONE DEL LUNEDÌ -) (- Con L'EDIZIONE DEL LUNEDÌ -)

Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	Italia	Anno L. 61 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia	Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5	Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13

N. B. - L'Eco della Stampa è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce ogni Giovedì. Trenta, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 4 - di 100: L. 10 - Cresce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 500 linee, da convenirsi).
Comunicati . . . . . L. 1 la linea - *Fuori Corpo* (cent. 50 per linea).
Corpo Cron. (cent. 75 pag.) cent. 70
4.a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economiste** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base col **otto** colonne, come qui appresso segnato.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Casa Italiana del Buon Mercato
Augusto Ritossi e C.°
Milano - Via Pantano N. 6 - Milano

MANTELLINA NOVITÀ PER SIGNORA
Tipo speciale della Casa
In splendida stoffa color blen, nero, marrone, verdone, noisette e rosso confezionata coll'ultimo figurino di Parigi, foderata in seta ai lembi. *Meraviglia del buon mercato* (spedizione compresa)
L. 8,95
Per ordinazioni inviare misura del collo e spalle.

COPERTE TUTTA LANA GARANTITE
bianchissime con bordi rigati rossi o blen. lana superiore morbidissima.
Occasioni senza precedenti:
200×155 1 piazza L. 8,60
220×180 1 1/4 piazza „ 12,75
240×210 1 piazza „ 15,90

ELEGANTI COSTUMINI
ULTA FOGGIA PARIGINA per BAGNANI
(- Privativa della Casa -)
Confezione forte ed elegante, stoffa Melton, blen, nero, rosso, marrone, ricamata in seta bianca con ancore e stelle sul bavero.
Sorpresa
Prezzo del costumino completo compresa la spedizione:
Vita 3 a 5 anni . . . L. 3,65
» 5 a 7 » . . . » 4,50
» 7 a 9 » . . . » 5,60
» 9 a 11 » . . . » 7,90
con particolari lunghi . . . » 1,00
speciale confezione.

COPERTE
PURA LANA GRIGIE del costo usuale di L. 10 per sole
LIRE 8.60
(Spedizione compresa)
Incontestabile utilità per le famiglie.
Misura 200×155.

Meravigliosa Offerta
Coperte in seta alla turca
colori smaglianti e solidi:
125×175 da 1 piazza L. 3,00
180×220 da 1 1/2 piazza » 5,60
210×240 da 2 piazze » 7,30

Inviare importo alla Ditta
Augusto Ritossi e C.ia Milano
(Chiesto con biglietto di visita spediscesi catalogo generale).

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA
Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	Inviti di 25 Cent. Scad.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di dett. consoli di negozi, Banchi pronti, diffide, affitti di appartamenti o locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.		
25 parole C. 75	II Categoria	Inviti di 25 Cent. Scad.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vina, carbone, bottiglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarto, calzature, ecc.		
25 parole C. 50	III Categoria	Inviti di 25 Cent. Scad.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, macstri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.		
Per gli avvisi da ripetersi dieci volte uscito del 10 per cento. L'AMMIN.		

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1/2	L. 13,50
Collarino di bronzo	» 2,50
Punta rame alta cm. 30	» 2,50
Corda rame a 5 fili	» 0,80
Piastra di rame 30×30	» 5,00

Catalogo gratis, forniture e impianti
F.lli G. C. DALLE MOLLE,

Il Popolo Romano
Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno, successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomerid.*
L'AMMINISTRAZIONE.

Servizi completi di suonerie
Per una chiamata . . . . . Lire *5,65*
Per due chiamate . . . . . » *7,95*
Per quattro chiamate . . . . . » *10,70*
Per sei chiamate . . . . . » *15,95*
Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.
Fratelli G. G. DALLE MOLLE
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Roma — Via Due Macelli, N. 70 e 71. — Roma
Telefono N. 1564

Aceto bianco da tavola
di puro vino, del marchese Riccardo *Trieni*.
Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanze Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici, 46-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4[10 - altri vegetali 6[10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'infreuza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.
In Roma costa L. 3,25 in bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Per chi vuole andare in America è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*
Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Per chi deve cambiar casa
I Forgoni imbottiti
DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *Disinfettarsi* di cui sono ricostiti, permettono di cagiare il mobilio senza bisogno di di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, costungono cumulativamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *soli Forgoni* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi moderatissimi. Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

Navigazione Generale Italiana
Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

SOCIETÀ ANONIMA
Capitale sociale L. 60,000,000
Capitale emesso e versat. L. 33,000,000.

Servizi postali e commerciali marittimi italiani.

Partenze al 1. e al 15 di ogni mese da **Genova** per **Buenos-Ayres, Montevideo e Rio de Janeiro**, toccando **Barcellona.**

Linea per **New-York** con partenze regolari mensili da **Genova** e **Napoli.**

Partenze postali settimanali per l'**Egitto** con prolungamento ogni due settimane, alternativamente, per **Suez, Massaua, Assab, Aden** ed **Estremo Oriente** e durante la stagione dei Touristi, linea rapidissima di lusso **Napoli-Alessandria e ritorno.**

Linee dirette settimanali per la **Grecia**, la **Turchia**, il **Mar Nero**, la **Tunisi, Tripolitania e Malta.**

Servizio cumulativo ferroviario-marittimo per viaggiatori e bagagli **Roma-Palermo e viceversa.**

Per informazioni rivolgersi a tutte le Sedi ed Agenzie della Società ed alle Case incaricate della vendita dei nostri biglietti.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA
35 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tintoria Chiantore Antica avviatissima Piazza Spagna 43, con succursale laboratorio via Principe Amedeo 12 da rimettere condizioni vantaggiose. Dirigersi avvocato Alessandro Sorceni via Frattini 17. 997

Pariglia di cavalli da vendere alti metri 1,73 Libre 2800 vendesi anche a soli. Via Gioberti 15. 996

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Via Milano 19 due appartamenti; Primo piano di sei camere, camerino, cucina, cantina quarto piano di tre camere, camerino, cucina, terrazza. Pigioni mit. Vialibri sempre.

Via del Paradiso 41 piano terzo presso il Convitto Emanuele e Colonna de' Massimi. Appartamento di nuovo camere, cucina, acqua, terrazza, acqua manda e forni. 995

Splendida posizione appartamento di 4 stanze cucina e cantina ben mobiliate, si affitta libero via Salaria Nuova N. 4 interno 9 perspicuissimo la pista Tonni. Tram elettrico ogni posto. 994

Via della Scrofa N. 10 piano 2. Appartamento di undici vani cucina, ballatoio, cantina, e bucatalo due in grossi. Nove discorso su detto via e su piazza Cardelli.

Appartamento 9 vani, cucina, cantina vasto ingresso gas portiere scala di marmo campanelli elettrici via Sistina N. 9 p. p. 996

II^ CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Sacerdote studente di lettere nella R. Università Piazza Vittorio Emanuele 59 int. 5.

Signorina tedesca sta in Inghilterra, parlante per essere scambiata per lingua tedesca ed inglese darebbe lezioni. Corso 92 piano 2. 993

Distinta signora cerca posto presso famiglia come famosa di massage, direttrice Hôtel, casa commerciale, anche fuori di Roma. Miissime prezzo. Dirigersi Madame Castagnini Montebello 35. 996

III^ CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Cercasi persona che sappia parlare l'inglese per essere scambiato alla Libreria Piale Piazza di Spagna. 986

Cercasi persona che sappia parlare l'inglese per essere scambiato alla Libreria Piale Piazza di Spagna. 986

Signorina studente di lettere nella R. Università fa ripetizioni a giovani di ginnasio. Piazza Vittorio Emanuele 59 int. 5.

Signorina tedesca sta in Inghilterra, parlante per essere scambiata per lingua tedesca ed inglese darebbe lezioni. Corso 92 piano 2. 993

Distinta signora cerca posto presso famiglia come famosa di massage, direttrice Hôtel, casa commerciale, anche fuori di Roma. Miissime prezzo. Dirigersi Madame Castagnini Montebello 35. 996

ORARIO FERROVIE
Partenza da Roma per le linee

Napoli . . .	7,15	8,00	—	12,00	17	21,07
Foli . . .	7,15	8,00	14,05	20,00	20,05	—
Terzea. . .	8	8,45	14,38	20,30	21,35	—
Milano . . .	8	8,45	14,38	20,30	21,35	—
Foligno-Ancona	5,10	15	—	18,5	22,00	—
Firenze-Milano.	6,5	8	8,40	—	14,30	23,10
Terni-Avezzano	6,5	8	—	11,50	16,30	19,10
Civitavecchia. .	5,30	8	13,10	14,30	—	17,5
Frascati. . . .	6,30	9,30	12,5	15,10	17,20	19,30
Macine-Albano	6,30	9,30	12,5	—	—	19,30
Assisi-L. (v. Albano)	6,30	6,30	—	—	—	18,30
Assisi-R. (v. Campi)	8,40	—	—	—	—	18,30
Velletri-Terracina.	6,5	—	11,50	16,25	19,55	—
Rocchiglione-Viterbo	6,30	—	10,—	16,30	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	9,40	14,—	—	19,25	20,10
Foli	6,54	—	9,—	14,30	19,30	22,45	23,20
Terzea	6,54	—	9,37	15,10	19,30	22,45	23,20
Milano	6,54	—	9,37	15,10	19,30	22,45	23,20
Ancona-Foligno .	6,30	11,40	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze . .	7,35	10,10	—	19,10	—	—	—
Avezzano-Tivoli .	8,—	11,50	15,30	—	19,30	22,35	—
Tivoli	8,—	11,50	—	—	—	22,35	—
Civitavecchia. .	8,—	—	9,50	—	19,50	—	23,30
Frascati. . . .	8,40	8,35	14,00	17,45	20,40	—	22,20
M.-Anzio (v. Albano)	8,40	8,35	14,45	—	19,55	—	—
M.-Anzio (v. Campi)	7,40	9,35	13,40	—	—	—	—
Albano-Marino.	—	8,35	10,1	14,40	19,35	—	22,5
Terracina-Velletri	7,20	9,50	—	15,9	21,28	—	—
Viterbo-Rocchiglione*	9,04	—	12,54	—	—	17,34	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Enea Loescher & C.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,30	9,30	11,30	15,15	18,—	—
Bagni p.	6,30	7,30	10,30	12,30	16,—	19,—	—
Tivoli a.		8,15	11,15	13,15	17,—	19,45	—
Tivoli p.		6,45	8,57	11,54	15,30	17,30	19,15
Bagni p.		7,25	9,40	12,26	16,10	18,3	19,48
Roma a.		8,30	10,42	13,40	17,25	19,18	20,56

Festivo.

The Berlitz School of Languages 32 via Fornari Teodoro, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo insegnato da maestri delle rispettive nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franchi.

Corso di cultura generale in lezioni private. Lingua francese, inglese. Letteratura italiana e comparata. Filosofia moderna, ecc. Chiedere programma al prof. cav. Capri. Via Viminale 86. 999

Binocolo Triedor o altro fortissimo ingrandimento cercasi d'occasione. B. 591 fermo posta Roma. 997

D'AFFITTARSI
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Camere salotto ammobiliati, Via dell'Orso 76 p. 3. presso Ministero Marina, in una distinta famiglia. 990

Appartamento mobiliato si può vedere Chiassi, via Torre Argentina 32, Recapito sul Corso Vittorio Emanuele o Teatro, penso mio. Le chiavi al primo piano porta V. 995

Elegante appartamento o camere mobiliate nel più bel centro di Roma eccezionale mezzogiorno, via di Pietra N. 40 sopra il mezzanino. 997

Corrispondenze
35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

24 Settembre Febbricitante inquieto per non ricevere alcun atto, stava per scriverti quando giunsemi tua cartolina rassicuratrice. Grazie indomito di tutte le premure e sicuro cuori, come tuono, il proposito di venir abbracciarti ove fra breve devi recarti, e ciò appena me lo indicherai. Si cura che saremmo i di desiderio di vederci, di ripeterci che sei tutto l'amor mio... Mille affettuosissimi. 998
VALENTINO

Atta Troll il 7 è quinque ohne peor vuoi, pino d. 998

Appartamento 9 vani, cucina, cantina vasto ingresso gas portiere scala di marmo campanelli elettrici via Sistina N. 9 p. p. 996

Paviglia di cavalli da vendere alti metri 1,73 Libre 2800 vendesi anche a soli. Via Gioberti 15. 996

Via del Paradiso 41 piano terzo presso il Convitto Emanuele e Colonna de' Massimi. Appartamento di nuovo camere, cucina, acqua, terrazza, acqua manda e forni. 995

Splendida posizione appartamento di 4 stanze cucina e cantina ben mobiliate, si affitta libero via Salaria Nuova N. 4 interno 9 perspicuissimo la pista Tonni. Tram elettrico ogni posto. 994

Via della Scrofa N. 10 piano 2. Appartamento di undici vani cucina, ballatoio, cantina, e bucatalo due in grossi. Nove discorso su detto via e su piazza Cardelli.

Appartamento 9 vani, cucina, cantina vasto ingresso gas portiere scala di marmo campanelli elettrici via Sistina N. 9 p. p. 996

Sacerdote studente di lettere nella R. Università Piazza Vittorio Emanuele 59 int. 5.

Signorina tedesca sta in Inghilterra, parlante per essere scambiata per lingua tedesca ed inglese darebbe lezioni. Corso 92 piano 2. 993

Distinta signora cerca posto presso famiglia come famosa di massage, direttrice Hôtel, casa commerciale, anche fuori di Roma. Miissime prezzo. Dirigersi Madame Castagnini Montebello 35. 996